

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 16.6.2011 E 28.6.2011.

PRESIDENTE

Grazie, Dottoressa, andiamo al primo punto all'Ordine del Giorno.

È stato dato parere favorevole dalla Dottoressa Silvia Ardizio per quanto riguarda la regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 60 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16.6.2011 e del 28.6.2011 che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi, regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17.

C'è qualcuno che si astiene?

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

Presidente, posso?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

Io posso votarne solo uno perché nel secondo ero assente. Colgo l'occasione per salutare i presenti scusandomi per l'assenza nel secondo Consiglio Comunale, ero febbricitante a letto e qualche poi genialone ha fatto dei commenti, ma lascio le considerazioni al genialone. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, abbiamo saputo dei trascorsi purtroppo.

Stiamo comunque votando il verbale del 16/6/2011.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti perciò i votanti sono 16. C'è qualcuno contrario? Nessuno perciò 0 contrari. Voti favorevoli? Unanimità, 16.

Adesso votiamo invece il verbale del 28/6/2011.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto, perciò i votanti sono 15. Voti contrari? 0. Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione dichiaro che i verbali delle sedute del 16/6/2011 e del 28/6/2011 sono approvati.

Passiamo all'argomento n. 2.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente la Signorina Curatolo.

Signori Consiglieri,
ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 22 del regolamento di contabilità comunico che è stata adottata la seguente deliberazione di prelevamento dal fondo di riserva:

- N. 77/G.C. del 19.7.2011.

PUNTO N. 3 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 101/G.C. DEL 20.9.2011 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011 CON PARZIALE DISAPPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE (PROVVEDIMENTO N. 2/2011)

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Curatolo.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 101/G.C. del 20.9.2011 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con parziale disapplicazione dell'avanzo d'amministrazione (provvedimento n. 2/2011)", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

Si può comunque intervenire, se qualcuno vuole intervenire ne ha facoltà.

Se non ci sono interventi... ci sono? Sala Carlo si è prenotato, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (Gruppo Indipendente Nervianese)

Questa delibera chiaramente è una variazione al bilancio con la disapplicazione dell'avanzo di amministrazione. Io mi sono letto un po', però è piuttosto sommaria perché alcune voci sono prestazioni di servizi per cui ho fatto riferimento alla modifica del Piano Esecutivo di Gestione di cui alcune cose sono un po' più in dettaglio.

Bene o male poi lo vediamo nell'assestamento di bilancio quali sono le motivazioni, però qua vedo un po' di cose che volevo chiedere in quanto non ho avuto tempo, altrimenti sarei andato negli uffici a chiedere perché alcune cose sono curiose o ci incuriosivano.

Le spese di inaugurazione per la nuova caserma dei Carabinieri di Nerviano, vediamo un impegno di 30.000 Euro, dopo magari se il Sindaco mi dice cos'è perché così a prima botta sembra eccessiva la cifra, dopo magari ci sono buoni motivi per mettere a bilancio una cifra del genere.

L'altra cosa che continua ad incuriosirci, poi faremo un po' una raccolta di tutte le spese sulla Casa dell'Acqua che ci sono ancora stanziamenti ulteriori di 5.450 su una voce, un'altra che è ancora di 2.000 Euro più l'impegno fisso. Qua è opinione diffusa che lì c'è l'acqua a gratis ma gratis non è perché se andiamo a

vedere già comincia ad essere un impegno finanziario, anche se le cose restano così, abbastanza rilevante.

Su questo si potrebbe anche aprire una discussione perché è gratis per chi va a prenderla però tutti poi la pagano, la pagano sia chi va a prenderla sia chi non va a prenderla, perché se l'andazzo è di questo tipo, io ho votato a favore, non me ne pento, però logicamente bisogna prendere dei correttivi, se uno va a prendere l'acqua è giusto che se la paghi lui e non la devo pagare io per lui, questo è un discorso proprio di equità perché non è giusto che chi ne usufruisce poi la pagano gli altri.

Poi vedo altre cose, spese per utenze polo sociale di via Veneto 30.000 Euro, visto che lì si sono già spese parecchie cose, dopo magari il Sindaco mi dirà i motivi.

Un'altra cosa che mi incuriosisce, il Centro Sportivo Comunale che ci sono spese abbastanza rilevanti, una di 122.000 Euro, un'altra di 7.500 e le spese per il Centro Integrato, visto che recentemente abbiamo speso già parecchi soldi trovo ancora 44.000 Euro e quant'altro.

Per quanto riguarda l'altra cosa che mi incuriosisce, il capitolo è il 59.39, manutenzione ordinaria delle strade comunali 4.000 Euro. Non so se le spese di manutenzione, poi ci spiegherà perché di questi 4.000 Euro, non trovando niente nel piano triennale non vorrei che le cifre, poi me lo spiegherà il Sindaco, non dico che è così perché effettivamente non è mia abitudine, ma non ho potuto approfondire la situazione.

Le spese per utenze diverse strade, 19.000 Euro, se questi, non lo so, me lo dica non voglio fare considerazioni di cose che non so, dopo magari le risposte faremo altre considerazioni di tipo su questo provvedimento.

PRESIDENTE

C'è qualche altra domanda in merito? Lasciamo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Cercherò di rispondere in maniera puntuale rispetto a tutte le questioni sollevate.

La spesa imputata per l'inaugurazione della nuova caserma grava interamente sul nostro bilancio per una cifra stimata di 30.000 Euro, che è un importo calcolato sulla base di alcune indicazioni rispetto al protocollo che l'Arma dei Carabinieri ci ha dato e che vedrà la concorrenza anche da parte del Comune di Pogliano.

Noi contiamo di cercare, cercheremo di contenere il più possibile i costi relativi a questa inaugurazione

alla quale comunque credo non solo l'Amministrazione, ma tutti noi, ci teniamo. È evidente che nel momento in cui come abbiamo avuto già modo di dire quando abbiamo aperto la caserma dei Carabinieri, che quella era l'apertura, ma l'inaugurazione ufficiale sarebbe seguita con tutti i protocolli che l'Arma dei Carabinieri ci chiede, andremo quindi a sostenere questi oneri per l'inaugurazione della caserma. È uno stanziamento, una spesa una tantum messa lì con un valore simbolico, simbolico... con un valore stimato, probabilmente sarà qualcosa meno. Va tenuto conto che poi il 50% di questo valore ci verrà rimborsato da Pogliano perché, essendo la caserma sul nostro territorio, il capitolo lo abbiamo aperto qui ma il Comune di Pogliano concorrerà per il 50% delle spese, tenuto conto che la caserma svolge le sue funzioni su entrambi i Comuni.

Per quanto riguarda il discorso delle spese per la Casa dell'Acqua. Sono stati sostanzialmente, dopo una lunga discussione su quale tipo e quale modalità di gestione per quanto riguarda l'erogazione, perché per diversi mesi è stata un'erogazione libera, abbiamo studiato a più riprese sia con le diverse modalità per andare poi a far prelevare l'acqua solo ai cittadini residenti e le questioni sono quelle legate all'installazione del software che utilizza la carta che è data ad ogni famiglia per quanto riguarda l'accesso alla piattaforma ecologica.

Abbiamo scelto questa modalità perché i costi relativi all'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi prevedevano degli oneri ancora superiori in quanto Lombardia Informatica, che è la depositaria dei software per l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi, aveva la necessità di fare tutta una serie di blocchi e di schermate rispetto alla lettura della Carta perché voi sapete che su quella Carta sono riportati anche dati sensibili relativi allo stato di salute della persona che è titolare della Carta.

I 2.000 Euro che voi vedete lì sono stati poi per l'acquisto dell'anidride carbonica, del gas necessario per rendere frizzante l'acqua e la valutazione che è stata fatta, che fu fatta anche a suo tempo, quando noi decidemmo di non far pagare l'acqua è perché nei Comuni intorno a noi, in realtà pochissimi, credo vicini a noi nessuno, so che è appena stata aperta la Casa dell'Acqua a Parabiago ma non conosco se fanno pagare 5 o 10 centesimi al litro oppure se la fornitura è completamente gratuita, ci si era posti il problema che, a fronte di un incasso minimo, laddove in qualche Comune ha sperimentato la volontà di far pagare questa cifra simbolica per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua, si sono ripetuti

atti vandalici per cercare di asportare i 15 o 20 Euro di moneta che stanno lì dentro.

Per quanto riguarda invece il discorso dei 30.000 Euro spesi per il polo sociale, sono il completamento di tutta una serie di attività legate poi all'insediamento della Don Gnocchi che è ancora in attesa di accreditamento regionale. Speriamo che arrivi in tempi brevi, perché purtroppo, traslocando da un sito all'altro, hanno dovuto rifare tutte le pratiche relative all'accREDITAMENTO.

I 44.000 Euro sul Centro Integrato sono quei costi che sono entrati a far parte della ristrutturazione progressiva che è stata fatta e per quanto riguarda il capitolo 5939 e 19000 per la manutenzione delle strade sono capitoli definiti così e sono sostanzialmente i rappezzì e gli interventi minuti che sono stati fatti.

Ovviamente per quanto riguarda poi le spese di investimento voi sapete bene che il ragionamento che a più riprese è stato fatto anche in questo Consiglio Comunale, ma anche in quello precedente, sono in una fase di stallo perché non abbiamo la possibilità, non avendo rispettato ad oggi il patto di stabilità, di poter ampliare ulteriormente le spese di investimento.

Faccio una riflessione con voi che poi riprenderemo sicuramente in quello che è l'approvazione degli equilibri, il dato rilevante è che ad Aprile, quando abbiamo approvato il bilancio di previsione, noi avevamo stimato di applicare circa 900.000 Euro dell'avanzo di amministrazione 2010 per poter mantenere in equilibrio il bilancio del 2011 in quanto non c'era certezza di norme, non si sapeva bene quale fosse la sanzione e quant'altro.

Ad oggi il dato certo è quello della sanzione, salvo ulteriori modifiche e provvedimenti, quindi siamo riusciti attraverso un sistema di minori entrate, maggiori entrate, minori spese e maggiori spese a stornare da quei 900.000 Euro circa 377.000 Euro.

Questo che cosa sta a significare? Sta a significare che nel corso di questo bilancio abbiamo recuperato ulteriori risorse e quindi abbiamo svincolato una parte di quell'avanzo di amministrazione che tornerà a disposizione dell'Amministrazione nel momento in cui si dovessero fare opere di investimento o interventi di manutenzione straordinaria. Quindi a nostro giudizio, a mio giudizio, il lavoro che stiamo cercando di fare è proprio quello di allinearci il più possibile, avvicinarci il più possibile al rispetto del patto di stabilità, se le regole non dovessero cambiare non credo che riusciremo a farlo però noi continueremo a lavorare almeno fino a Novembre, fino al dato dell'assestato, perché ad oggi, come vedrete poi nella delibera

successiva, il rispetto del patto di stabilità non è ancora stato raggiunto.

È sicuramente un segnale positivo l'essere riusciti a recuperare in termini di valore quasi 377.000 Euro sul bilancio corrente e non gravare sul bilancio dell'esercizio precedente.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. C'è qualche altro intervento in merito? Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto? C'è qualcuno che vuole fare dichiarazioni di voto?

Prego, Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (Gruppo Indipendente Nervianese)

Come ormai è un'abitudine anche qua quando si legge questa deliberazione si trovano due pareri del Responsabile della P.O. che sono uno di regolarità contabile, ovviamente in cui non ci sia nulla da dire, è chiaro che è favorevole, e l'altro che non è favorevole sia da parte dei Revisori dei Conti sia da parte del Responsabile della Posizione Organizzativa.

Noi non condividiamo questo tipo di scelta anche perché pensiamo che il non raggiungimento del patto di stabilità poi danneggi quello che è l'Amministrazione e i cittadini che poi devono usufruire anche di quelle opere tipo il rifacimento delle strade, le opere essenziali, vedi scuole e quant'altro che da anni gli utenti aspettano e sono al di là a divenire.

Per questo motivo noi pensiamo che lo sfioramento del patto di stabilità sia stato un atto che non va nell'interesse dei cittadini e per questo il Gruppo Indipendente Nervianese e con Nerviano voteranno contro.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra indicazione di voto? Prego, P.D.L..

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Buonasera a tutti. La linea è più o meno la stessa comunque anche noi riteniamo il fatto che per quanto si stiano creando degli sforzi, quantomeno si cerca di fare degli sforzi per cercare di raggiungere i limiti necessari prefissi dalla legge, ancora si è fuori e non c'è in prospettiva un raggiungimento dei patti, quindi anche dal nostro punto di vista come PDL ... Nerviano voteremo contro questa ratifica.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto?

Passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 perché è assente Curatolo. C'è qualcuno che si astiene dalla votazione? 3 astenuti, Cozzi Massimo, Zancarli Paolo e Pompa Francesco. I Consiglieri votanti perciò sono 13. C'è qualcuno contrario? 3 contrari. Voti favorevoli? 10.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la deliberazione della Giunta Comunale indicata in oggetto.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 8 - DEL D.LGS. N. 267/2000.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente (dall'aula si replica fuori campo voce) dicevo, 16 su 17 perché è assente il Consigliere Curatolo.

Signori Consiglieri,
in esecuzione agli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 38 del 28.6.2011, comunico al Consiglio Comunale le nomine dei rappresentanti del Comune effettuate dal Sindaco ai sensi dell'art. 50 - comma 8 - del D. Lgs. n. 267/2000.

ENTE/COMMISSIONE	NOMINATIVI RAPPRESENTANTI
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SCUOLA MATERNA PRIVATA DI VIALE VILLORESI	Sig. Rallo Vito Sig.ra Marchesi Nirviana
COMMISSIONE MENSA	Sig.ra Cozzi Giovanna Sig.ra Girotti Mariacristina
COMMISSIONE PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Sig. Spada Enrico Sig. Rossetti Luigi Sig. Cozzi Pierluigi
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE LAMPUGNANI	Sig.ra Vignati Ivana
COMITATO CONSULTIVO PARCO DEL ROCCOLO	Sig. Sala Carlo
COMMISSIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	Sig.ra Rossi Mariarosaria Sig. Vegetti Antonio Sig.ra Visetti Laura
COMMISSIONE COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LE ATTIVITA' INTEGRATIVE	Sig. Musazzi Paolo Sig.ra Costa Maria Teresa

PUNTO N. 5 - OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2011.

PRESIDENTE

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole - questa volta è distinto - sulla proposta di deliberazione in quanto l'operazione di riequilibrio della gestione è necessaria ed ammissibile ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 267/2000.

Questo parere è stato dato dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli dell'area economico/finanziaria.

Per quanto riguarda invece il parere sulla regolarità contabile.

Considerati: gli stanziamenti di parte corrente assestati in seguito alla presente variazione di bilancio, gli incassi/pagamenti in conto capitale già effettuati, le previsioni dei medesimi al 31 Dicembre 2011, si esprime parere non favorevole in quanto si conferma il mancato rispetto del patto di stabilità 2011, come già dichiarato a bilancio di previsione. Si precisa comunque che la struttura (titolari di Posizione Organizzativa ed Assessori) sta lavorando per cercare di raggiungere l'obiettivo.

La titolare della Posizione Organizzativa, Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Porgo la parola al Sindaco per la presentazione e la dettatura, la lettura della proposta di deliberazione. Prego, Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Sostanzialmente questo atto, questo adempimento è un adempimento di legge, ci consente di fare una valutazione rispetto a quello che è lo stato dei programmi dell'Amministrazione Comunale.

È evidente che, come voi avete visto, rispetto alla percentuale di raggiungimento degli impegni di spesa, essendo quest'anno un anno particolare, nel senso che comunque ha visto il rinnovo amministrativo quindi in buona sostanza non ci sono state grandi opere, grandi investimenti e quindi l'attività e l'attività gestionale corrente, il raggiungimento degli obiettivi si avvicina, funzione per funzione, circa intorno al 90%.

Questo di per sé non è un dato intelligibile che dice come siamo stati bravi, abbiamo già impegnato il 90% della spesa, semplicemente questo è un esercizio particolare e adesso siamo arrivati alla ricognizione dei programmi e gli equilibri di bilancio.

Come ricordava prima il Consigliere Carlo Sala la ratifica che è stata approvata poco fa andava a toccare alcuni capitoli di spesa dove sono state riallocate delle risorse sulla base delle richieste delle posizioni organizzative e degli assessorati, ovviamente, come dicevamo anche prima, ad oggi e allegato, per chi ha avuto modo di vedere gli atti del Consiglio Comunale, c'è anche lo stato dell'arte rispetto al raggiungimento del patto di stabilità.

Noi abbiamo un obiettivo programmatico per il 2011 che è pari a 549.408 Euro, il differenziale a cui ci troviamo noi oggi in proiezione rispetto al 31 Dicembre 2011 è di meno 1.091.000 Euro.

Come ho già avuto modo di dire diverse volte, in buona sostanza la negatività per quanto riguarda il patto di stabilità del nostro Comune è legata al pagamento che il Comune di Nerviano ha fatto delle spese in conto capitale. Il meccanismo che è abbastanza complesso e arzigogolato fa considerare come elemento di negatività i pagamenti in parte straordinaria, quindi i pagamenti che vengono fatti per il Titolo II. Noi ad oggi, se non ricordo male, abbiamo pagato per gli investimenti che sono stati fatti 881.000 Euro e la proiezione è quella di arrivare a 1.280.370.

Perché leggo questo dato? Perché se questo calcolo fosse depurato da questa spesa, che significa onorare il debito del Comune nei confronti di coloro i quali hanno realizzato opere pubbliche o comunque hanno fatto lavori in termini più generali, quindi hanno fatto opere che vengono classificate negli investimenti, noi addirittura avremmo un saldo pressoché positivo di circa 100-150.000 Euro, e a raggiungimento del saldo programmatico di 549.000 Euro mancherebbe davvero molto poco.

C'è da dire che proprio per il calcolo, il meccanismo di calcolo del patto di stabilità che ha una sorta di competenza mista, quindi tiene conto sia dei residui, sia della cassa, ovviamente il momento congiunturale generale non ci aiuta. Noi avremmo potuto raggiungere questo obiettivo per esempio se fossero aumentate di molto le entrate del Titolo IV. Le entrate del Titolo IV, per intenderci, quelle più significative sono gli oneri di urbanizzazione, è evidente che noi contiamo sul bilancio di previsione 2011 avevamo stimato credo intorno ai 500.000 Euro di entrata, probabilmente riusciremo ad avvicinarci a 400 ma non credo andremo molto oltre ad oggi, data la condizione generale.

Ci sono poi state delle entrate invece che sono state calcolate per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Ecco, queste entrate particolari fatte da cittadini che ai tempi avevano

acquistato case in cooperativa con il diritto di superficie, trasformando questo diritto di superficie in diritto di proprietà hanno pagato degli ulteriori oneri ai Comuni e queste entrate ci sono ancora delle pratiche in corso, però non sappiamo se riusciremo a chiudere tutta questa partita all'interno di questo esercizio finanziario, diversamente saranno entrate che si realizzeranno nel corso del prossimo esercizio.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che entro il 30 Settembre di ogni anno l'organo consiliare provveda, con delibera, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e che, in tale sede, dia atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio e che, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui, adotti le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con l'applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Viste:

- la propria deliberazione n. 27 del 27/04/2011 ad oggetto: «Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013. Esame ed approvazione»;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 03/05/2011 ad oggetto: «Approvazione del piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2011»;

Viste, altresì:

- la relazione che contiene lo stato di attuazione dei programmi con le valutazioni finanziarie e la verifica degli equilibri finanziari (all. A)
- la verifica del patto di stabilità 2011 (all. B);
- le dichiarazioni relative all'inesistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni perturbatrici degli equilibri rese dai responsabili di servizio (all. C);

Considerato che, dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non emerge l'esigenza di attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

Visti i pareri sopra riportati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Sentito il Segretario Generale che conferma quanto espresso nella delibera di approvazione del bilancio in ordine al mancato rispetto del patto di stabilità come evidenziato nel parere contabile;

D E L I B E R A

1. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi;
2. di evidenziare che, allo stato attuale, sia la gestione di competenza 2011 che la gestione dei residui non presentano situazioni di squilibrio - all. A;
3. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio (all. C);
4. di dare, infine, atto che gli stanziamenti attuali del bilancio di parte corrente 2011, nonché le riscossioni e i pagamenti del bilancio investimenti non consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità 2011, come risulta dall'allegato B);
5. di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio, come previsto dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/00.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Dall'Ava prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

A Nerviano, come sappiamo, il discorso del bilancio è un discorso complicato ed ogni volta che entra in Consiglio Comunale, qualsiasi sia la motivazione, ovviamente una discussione sembra il minimo.

Premesso il fatto che leggere un bilancio comunale non è come leggere il bilancio domestico quindi sicuramente è più complicato ed entrare nei meccanismi penso richieda tempo un po' per chiunque ne sia entrato da breve. Mi rendo conto insieme a tutto il mio gruppo, ci siamo resi conto che ancora una volta ovviamente, come si è già detto, non si rispetta il patto e tutto quello che può essere, ma che effettivamente poi di fronte alle varie previsioni c'è una spesa corrente ancora altissima, gli investimenti sono bloccati, per questioni anche legate allo sfioramento del patto di stabilità, però appunto incidono pochissimo rispetto a quello che può

essere il patto, quindi ancora una volta notiamo un disavanzo molto alto laddove evidenzia delle carenze magari in caso di tagli o qualcosa del genere.

La nostra obiezione che poniamo è non semplice, sicuramente di difficile attuazione, però l'interesse credo debba essere comune nel cercare non solamente di trovare con affanno un bilancio recuperando entrate in qualche maniera oppure affidare la colpa in maggior parte ad esempio agli oneri di urbanizzazione che comunque non avrebbero mai appianato la situazione, come diceva anche prima, più che altro di ragionare in maniera programmatica, di cercare di aprire un tavolo con la Commissione relativa e di ragionare in maniera seria e anche a dove si possa tagliare, non un taglio drastico a servizi piuttosto che a manutenzioni o quant'altro, ma sicuramente una questione programmatica ragionata per ottimizzare quella che può essere la spesa.

Anticipo quanto poi si vedrà anche dopo, ad esempio il discorso della convenzione per quanto riguarda il Segretario Comunale è un ottimo modo per risparmiare, è una situazione che procede da molti anni e appunto evidenzia come effettivamente una spesa che dovrebbe assorbire un Comune unico, la possono dividere in tre, questi sono esempi di come effettivamente alcune situazioni sul bilancio si possono andare ad alleggerire.

Concludo dicendo che il discorso dei tagli è sempre antipatico, qualsiasi sia la situazione in cui si vanno ad operare, però sicuramente è abbastanza evidente che purtroppo la situazione attuale li richiede e quindi c'è poco da girarci attorno oltre al fatto che poi si vede un bilancio sempre molto rigido ed obbligato secondo certe voci nel momento in cui c'è un minimo di scostamento, come può essere la seconda comunicazione, il secondo punto di oggi che era una comunicazione di un prelievamento di 4.000 Euro per i servizi di pulizia del Comune, dei locali comunali e delle strutture comunali, bisogna sempre attingere ad un fondo di riserva che ormai è arrivato quasi agli sgoccioli o comunque a livelli molto bassi.

L'obiettivo quindi dovrebbe essere quello, secondo me, secondo chi mi segue, il fatto di cercare di migliorare e ottimizzare i costi il più possibile, e non metto in dubbio che si stia cercando di fare, ma migliorare ulteriormente e mantenere un bilancio che preveda anche degli spostamenti tra un capitolo e l'altro senza necessariamente dover attingere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Ci sono altri interventi?
Sala Carlo prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (Gruppo Indipendente Nervianese)

Su questo intervento che chiaramente fa riferimento a quello che è lo stato di attuazione dei programmi e gli equilibri di bilancio, io faccio capo alla tabella che è a pagina 6, anche perché volevo capire da dove scaturisce questo avanzo di amministrazione perché se noi andiamo a verificare, in definitiva, non avendo fatto opere pubbliche perché logicamente sono vincolate al non rispetto del patto di stabilità o che, il raggiungimento o quantomeno l'avvicendamento dei programmi sono spese ordinarie di fatto di cui ogni settore deve fare capo degli stipendi, il pagamento della corrente, il riscaldamento e quant'altro.

Se andiamo a verificare il raggiungimento degli obiettivi quello che notiamo è che i capitoli dove si spende logicamente sono quasi al 97-98% e quello che mi ha colpito molto di più è che questo avanzo prevalentemente è stato prodotto dal settore amministrazione, gestione e controllo, perché su una situazione di 4.256.000 Euro gli impegni sono 3.530.000, per cui il grande differenziale di queste situazioni è che le economie sono state fatte in questo settore, gli altri hanno un raggiungimento degli impegni di spesa, sono gli impegni di spesa che è un'altra situazione, bisogna differenziare bene, anche perché logicamente il personale va pagato, le spese vanno pagate e tutte le opere vanno pagate, però questo esula da quello che è l'orientamento di quella che è la posizione politica di questa maggioranza, diciamo che questo è il raggiungimento del mantenimento della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda quello che è la caratteristica di questa Amministrazione effettivamente si trova ben poco perché in definitiva opere pubbliche non ce ne sono, si trovano questi indirizzi che sono la continuità in quanto il Piano Socio-Assistenziale non è ancora stato approvato per cui non sappiamo che intendimenti ci sono, il Piano di Diritto allo Studio non è stato approvato per cui non sappiamo che intendimenti ci sono, diciamo che si è portata avanti l'Amministrazione su un certo livello, considerando quello che era la passata Amministrazione su una continuità e sugli impegni di spesa, però quello che è l'indirizzo politico non lo ravvediamo in quanto non c'è neanche una relazione politica adiacente a quello che è questo documento.

Quello che effettivamente in una situazione così, in una situazione di cui anche in questa situazione con il parere del responsabile del P.O. che dice, sì, la responsabilità contabile, cioè i numeri sono giusti, ma

il parere è non favorevole in quanto non raggiunge il patto di stabilità subentra anche in questo deliberato, cosa che non raggiungendo il patto di stabilità l'anno prossimo avremo altre penalizzazioni di cui, come si diceva nel bilancio di previsione che abbiamo approvato a Maggio, può esserci il pericolo di un effetto domino perché poi queste penalizzazioni inficiano il raggiungimento del patto di stabilità dell'anno dopo, io penso che qua ci voleva oltre che la penicillina perché secondo me, io mi auguro, scrive che si stanno dando da fare per raggiungere il patto di stabilità e ci riescono perché questo vizio è interrotto e per interromperlo qua ci voleva una cura da cavallo, anche perché era più che necessaria, più che capibile, anziché pensare solo nei capitoli di spesa di spendere, perché ci sono dei capitoli li spendiamo apposta e lì si doveva vedere il piglio di una Amministrazione attenta di vedere cosa per cosa ed evitare e cercare di fare dei risparmi su questa situazione, salvo quella che è la situazione già a livello nazionale che conosciamo tutti, su questo pensavamo, proprio pensavamo che c'era una situazione un po' più attenta.

Visto che non si raggiunge il patto di stabilità, volenti o nolenti il raggiungimento è una legge, visto che il P.O. dà parere non favorevole, i Revisori dei Conti danno parere non favorevole, il Gruppo Indipendente Nervianese e Con Nerviano sicuramente voteranno contrario in quanto non raggiungendo il patto di stabilità è una illegittimità e per questo motivo voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento in merito?

C'è la Lega. Prego, Cozzi, ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Molto rapidamente, su questo punto che noi riteniamo importante quello che appare più evidente è ancora una volta la mancanza del rispetto del patto di stabilità.

Non è la prima volta che succede a Nerviano, prendiamo atto che, nonostante gli sforzi che sono stati fatti dall'Assessore competente e dell'Amministrazione Comunale, ancora una volta non è stato raggiunto questo patto. Naturalmente la colpa Lei, Signor Sindaco, come ormai sappiamo a memoria, la darà ai tagli di questo Governo, peccato che altri Comuni qua vicino al Comune di Nerviano hanno fatto sforzi maggiori e tagli maggiori e sono riusciti a rispettare il patto di stabilità perché la mancanza del patto di stabilità porta a delle

penalizzazioni pesanti a Nerviano e a subirle in prima persona saranno i cittadini di Nerviano.

Quello che è evidente sono gli investimenti bloccati, opere pubbliche praticamente inesistenti da parte di questa Amministrazione Comunale, la situazione delle strade che è sotto gli occhi di tutti, insomma alla fine diciamo che di novità importanti non ne vediamo in questo punto.

L'altra cosa che ci dispiace, come ha detto anche prima il Consigliere Sala Carlo, è che oltre ai numeri che vediamo elencati in questo punto ci sarebbe piaciuto avere anche una relazione politica fatta da ogni Assessore che andava ad illustrare le priorità da raggiungere, quello che è stato raggiunto e quello che non è stato raggiunto, anche perché venendo alla parte più politica da parte nostra approfittiamo di questo punto per ricordare che sono passati 100 giorni di questa Amministrazione Comunale, noi di questa Amministrazione Comunale, e lo dico chiaramente, ho visto che alcune cose sono state sbandierate, da una parte si è arrivati addirittura a sbandierare l'apertura della caserma dei Carabinieri come merito di questa Amministrazione Comunale, come esclusivo merito di questa Amministrazione Comunale, dimenticandosi totalmente di quanto è stato fatto dall'Amministrazione Comunale precedente e quella ancora prima che si sono impegnate in prima persona per avviare l'iter di questa caserma. Una volta inaugurata, i meriti se li prende soltanto questa Amministrazione Comunale.

Un'altra cosa che è stata fatta, e questo va detto, una piccola cosa, ma è stata fatta, è stato lo spostamento dell'ingresso della scuola elementare di Garbatola da via Montenevoso al vecchio ingresso di via Filzi. Se una cosa viene fatta la Lega lo riconosce, questa piccola cosa è stata fatta.

Altra cosa che è stata fatta è stata di riempire Nerviano di cestini ovunque ma questo non grazie a questa Amministrazione Comunale ma al fatto che la multa che era stata data per il discorso della piattaforma dei rifiuti praticamente è stata investita, non introitata come soldi, ma utilizzata per mettere interventi in materia ambientale, quindi sono stati messi i cestini. Direi che in 100 giorni quello che è stato fatto è veramente poco.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo la parola al Sindaco per le risposte. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Non risposte, ma considerazioni. Parto dal primo intervento che ha stimolato, pur nella difficoltà, la volontà di lavorare insieme rispetto al raggiungimento di alcuni obiettivi.

Io penso questo, ma credo che sia un dato incontrovertibile perché non lo dice il Sindaco, lo dicono i numeri, lo dicono le capacità che questa Amministrazione nei primi 100 giorni è riuscita a mettere in campo.

Probabilmente non viene colto in maniera corretta. Il fatto che noi si sia riusciti a disapplicare, quindi a togliere delle risorse che avevamo, tra virgolette, preso in prestito, semplifico molto, dall'avanzo di amministrazione dell'anno prima per circa 377.000 Euro, significa che la struttura finanziaria abbia reagito e che le politiche dei tagli, non in maniera orizzontale, si taglia del 5% tutti i capitoli, ma tagli e, laddove era possibile, incremento delle entrate è stato fatto e continueremo a farlo, ovviamente l'obiettivo è certamente quello di raggiungere l'obiettivo del patto di stabilità.

In merito alla sanzione, se, di grazia, non cambieranno ulteriormente ancora le regole, con ogni probabilità la sanzione dovrebbe essere ferma perché con il decreto pubblicato ad Agosto, credo intorno alla metà di Agosto, la Commissione bicamerale ha stabilito che la sanzione per i Comuni che sfiorano il patto di stabilità è pari al differenziale tra il saldo programmatico e il saldo invece del meccanismo del calcolo di stabilità, ma che comunque, e questa era la norma che ANCI ha a più riprese chiesto, non può essere superiore al 3% dei primi tre titoli delle entrate dell'ultimo esercizio approvato.

Questo che cosa significa? Che quando noi abbiamo sfiorato il patto di stabilità avevamo delle regole che ci dicevano che per il nostro Comune la sanzione sarebbe stata pari a 55.000 Euro, dopo questa cosa con il Decreto 78 del 2010 questa parte del 5% è stata tolta e il saldo del patto di stabilità era diventato il differenziale tra l'obiettivo programmatico e quanto poi in realtà l'Amministrazione, attraverso il sistema di entrate e spesa di competenza e di cassa sarebbe arrivata a fare.

Noi ci eravamo trovati, se vi ricorderete, con un differenziale di quasi 3.000.000 Euro, noi come tanti altri Comuni, cito uno con il quale abbiamo condiviso anche una visita insieme alla Corte dei Conti, che è il Comune di Busto Garolfo, che ha peraltro una collocazione politica differente dalla nostra, ma io credo che conti poco o nulla la collocazione politica in questo caso.

Io non dico che non abbiamo raggiunto il patto di stabilità perché sono stati fatti i tagli, purtroppo

l'effetto dei tagli lo vedremo dal prossimo anno, a Nerviano ad oggi la certificazione, potete andare sul sito del Ministero dell'Interno, i dati sono pubblicati, noi abbiamo minori trasferimenti, al netto della sanzione, di circa 900.000 Euro, quindi è evidente che ci aspettano dei periodi abbastanza complicati.

Dico questo perché è indubbio che bisognerà fare un lavoro di fino, di razionalizzazione della spesa ma, come veniva ricordato prima, e questa è la ragione politica per cui non è stata fatta una relazione di accompagnamento, è perché oggi sostanzialmente registriamo un dato che è formalmente contabile, nel senso che tutte quelle spese di ordinaria gestione che sono state fatte sono spese che rientrano all'interno di quei piani programmi che erano già in essere, per cui le utenze, gli stipendi, le rette, le integrazioni che vengono date rispetto alla scuola, erano tutti importi già iscritti nei documenti del bilancio di previsione.

È indubbio che la situazione diventa sempre più complicata e in ogni caso, torno a ripetere e sottolineare, mi pare che parecchia attenzione sia stata posta rispetto a questa difficoltà che non riguarda solo il Comune di Nerviano, credo sia noto a tutti, lo stesso ex, ormai, Presidente di ANCI Lombardia gli è costato caro assumere una posizione che denunciava, ma non tanto solo contro questo Governo perché le manovre finanziarie che si sono susseguite le ha fatte il Centrosinistra, poi le hanno fatte i Governi di Centrodestra, il problema vero è che in questa maniera si uccide quello che da tutti viene riconosciuto, e da molti anche considerata la panacea di tutti i mali, che è il federalismo fiscale.

Il risultato, non ho timore a dirlo fin da subito, è che l'anno prossimo, se i chiari di luna saranno questi, lo Stato, quindi il Governo, ci darà la possibilità di finalmente toccare le tariffe che fino all'anno scorso erano assolutamente bloccate, ma toccare le tariffe significa che il Comune, un Comune come quello di Nerviano che ha un'addizionale Irpef allo 0,55, potrà aumentarla fino allo 0,8.

La Regione Lombardia se dovrà fare i conti con i tagli, dico la Regione Lombardia perché è la nostra Regione, ma tutte le Regioni, se dovranno far i tagli sul trasporto pubblico locale chi di voi utilizza i mezzi della MOVIBUS si sarà accorto che ad andar bene l'incremento del biglietto del pullman, degli abbonamenti è stato circa il 20%, ma è evidente che nel momento in cui vengono fatti 400 milioni di tagli sul trasporto pubblico locale, con tutto l'impegno e l'investimento che ci sta mettendo Regione Lombardia con le ferrovie, con le TRENORD piuttosto che con il sistema delle corriere,

quindi degli autobus, è evidente che poi alla fine qualcuno dal portafoglio dovrà togliere degli ulteriori soldi e dovrà pagarle di più.

Ripeto, la condizione non è semplice e non è facile, avere almeno la certezza della sanzione, quindi poter pensare di progettare un bilancio del 2012 che parta già con il rispetto del patto di stabilità è sicuramente un impegno che noi come Amministrazione Comunale ci sentiamo di assumere.

Non vorrei tornare sulla questione dell'inaugurazione della caserma, io credo di essere davvero stato obiettivo, nel senso che non voglio prendermi i meriti che non sono miei, sicuramente è stato fatto il lavoro di tutti, è nata anche una polemica sciocca perché pareva che quella fosse l'inaugurazione, qualche ex Assessore mi ha addirittura rimproverato di non averlo invitato, ho dovuto spiegargli che quella non era l'inaugurazione, tanto non vero che la faremo nei prossimi giorni, non era quella l'inaugurazione, ma c'era una volontà, una volontà precisa di mettere al servizio, vista anche la disponibilità del Comandante, che ringrazio anche pubblicamente e che è qui con noi questa sera, ma c'era davvero la volontà di finalmente concretizzare un presidio che era sentito importante da parte di tutta la comunità.

Non è quindi il caso di metterci il cappello sopra, l'importante è che oggi i Carabinieri siano messi in condizione di poter operare e di garantire serenità e sicurezza per il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego il secondo intervento.

CONSIGLIERE SALA CARLO (Gruppo Indipendente Nervianese)

Proprio per precisazione, noi stasera stiamo discutendo dei riequilibri di bilancio, il discorso che ha fatto il Sindaco potrebbe essere un bell'argomento di discussione su quella che è la situazione dei Comuni italiani e la posizione nazionale ma non c'entra nulla con il deliberato, anche perché quando questa Amministrazione ha sfiorato il patto di stabilità questa situazione non c'era, non è che è stato sfiorato perché il Governo in una situazione critica ha prodotto o ha indotto, consideriamo che in tutta Italia i Comuni che non hanno raggiunto il patto di stabilità sono 50 su 8.000, cioè sono un po' pochini, significa che tutti gli altri nella stessa situazione, gli altri 8.150 hanno sempre adempiuto a rispettare quelle che erano le leggi sul patto di stabilità.

Poi quello che è il discorso, che il deliberato di stasera è il riequilibrio di bilancio, mi sarebbe più piaciuto che il Sindaco diceva quelli che sono gli orientamenti di questa Amministrazione, quelli che sono gli indirizzi politici e non fare un discorso a suo supporto su quella che è la situazione nazionale di cui stiamo attenti però a noi non ci tocca, a noi interessa quello che è il bilancio del Comune di Nerviano, le sue prerogative, quelli che sono gli orientamenti politici, è quello che il Sindaco ci deve spiegare, cosa che qua non sono scritti, che bisogna andarli ad individuare, qua c'è un riequilibrio dei programmi di cui è stato fatto dal responsabile della P.O. e non c'è una parola sulla conduzione politica, questo è.

Io non vedo un intervento della maggioranza su una cosa di questo tipo, uno mi parla del Governo nazionale, dell'ANCI o che, io che non faccio parte, siamo una Lista Civica, non facciamo parte né del gruppo del PDL né del PD o che, a noi interessa esclusivamente quello che è l'interesse del Comune di Nerviano, ci spieghi quali sono gli intendimenti di questa Amministrazione perché in questo ci dovrebbe sicuramente essere il piglio di un'Amministrazione politica, ciò che qua è assolutamente assente. Se poi il Sindaco per scusarsi o questa maggioranza per portare acqua un po' al suo mulino tira fuori queste cose come per dire, guardate, non è colpa mia, la situazione è così, scusa, ma non ci stiamo.

Noi vogliamo capire, siamo all'inizio, vogliamo capire e la gente di Nerviano vuole capire dove vuole andare questa Amministrazione, questo è il discorso da fare e questa è la delibera che c'è stasera, non c'è situazione governativa e nazionale, altrimenti facciamo un bel convegno e sicuramente è interessante parteciparvi, la gente vuol sapere se ci sono solo 4.000 Euro per metter a posto le strade a Nerviano. Questo dobbiamo dire alla gente. 4.000 Euro? Che dagli oneri di urbanizzazione non entrano neanche a capitolo, altrimenti di solito questa Amministrazione metteva 500.000 Euro per il rifacimento strade, quest'anno se va bene ne entreranno 400.000, non ci saranno i soldi per asfaltare le strade o quantomeno quanti erano nei programmi usuali.

Si dice della caserma dei Carabinieri, io sono ben contento che si faccia l'inaugurazione della caserma ma come ha detto il Sindaco è proprio un'una tantum, 30.000 Euro è un matrimonio non è un'inaugurazione, in una situazione così stiamo un po' più parchi nel fare le cose, va bene c'è la cultura è una gran bella cosa, c'è l'Assessore, si dà da fare, condivido e via, però in una situazione di crisi è meglio un teatro in meno e magari

qualcosa in più dove va fatto, visto che poi non ci sono i soldi sul differenziale del patto di stabilità.

Va bene regalare l'acqua, però io sono convinto che quest'anno spenderemo 20.000 Euro per regalare l'acqua del rubinetto, ma, dico, queste sono situazioni che vanno ragionate e che portano poi a dire cos'è prevalentemente, cosa vuole la gente di Nerviano. Dov'è la conduzione politica? Le vostre intenzioni? Ditele, perché la gente le vuole conoscere e non il partito di opposizione.

PRESIDENTE

Sono iscritti a parlare nell'ordine prima il Sindaco e poi Pompa Francesco. Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Io non rubo molto tempo perché credo che se facciamo un dialogo tra sordi probabilmente si fa fatica anche ad intendersi.

Io non credo che servano giustificazioni perché è giusto dare le informazioni, perché non è che ci sono 4.000 Euro per asfaltare le strade perché il Sindaco di Nerviano non vuole asfaltare le strade, in Tesoreria comunale il Comune di Nerviano ha più di 9.000.000 di Euro là fermi, se vogliamo fare un ragionamento serio però, o lo affrontiamo nel suo insieme e cerchiamo anche di capire il significato, perché continuo a ripetere dove sono le implicazioni politiche di questa maggioranza? Non abbiamo tagliato neanche un servizio, punto, quindi questa è un'indicazione forte, abbiamo cercato di sacrificare laddove fosse possibile e abbiamo contenuto i costi nella misura più stringente possibile, abbiamo cercato di eliminare tutte le spese inutili, su un bilancio di circa 17-19.000.000 di Euro non sono i 20.000 Euro della Casa dell'Acqua, perché dietro a quel ragionamento della Casa dell'Acqua mi era parso, però forse ho inteso male, che ci fosse tutto un ragionamento anche di carattere culturale, di promozione. Certo che lo sappiamo che è un servizio che costa, però mi pare che recentemente altre Amministrazioni settimana scorsa hanno aperto la Casa dell'Acqua, se uno fosse attento a tutte queste cose probabilmente direbbe, beh, non facciamo la Casa dell'Acqua, noi l'avevamo in animo, ci è stata sollecitata più e più volte, ci è sembrato di fare un servizio alla comunità.

Allora, senza voler fare nessun discorso di supporto, fosse vero che sono 50 i Comuni che hanno sfornato il patto di stabilità e che sono così in sofferenza io credo che il pezzo di strada, tra l'altro una giornata bellissima con una sudata pazzesca dal Pirellone ad arrivare a Palazzo Marino, non credo che

sia, non eravamo 50, eravamo un po' di più di Sindaci ma, guardate, di Sindaci, di amministratori locali, della Lega, del PDL, del PD, delle Liste Civiche, proprio perché la condizione in cui siamo oggi e che non esula rispetto al ragionamento che stiamo facendo qui questa sera, perché quando mi si dice che non c'è l'indicazione politica, non si vogliono vedere i numeri, non si vogliono vedere i risultati che sono stati ottenuti a fronte di una carenza di risorse. Sono stati continuamente garantiti i servizi che erano programmati, non ne è stato sospeso uno, qualcuno addirittura aveva sostenuto che avremmo sospeso il servizio di ginnastica dolce perché c'era lo sfioramento del patto di stabilità, mentre invece l'Amministrazione Comunale, attenta a questo bisogno, ha fatto sì che quel servizio potesse ripartire, facendo che cosa? Semplicemente studiando bene la norma e trovando una soluzione alternativa.

Per cui l'attenzione rispetto alle problematiche, ai problemi, alle situazioni che si incancreniscono sempre di più ce l'abbiamo. Sappiamo bene che avremmo necessità di molte più risorse rispetto ai bisogni che ha la nostra comunità. Io ad Agosto sono rimasto qui e ad Agosto 90 capifamiglia hanno perso il lavoro, fortunatamente non risiedono tutti a Nerviano, però due aziende significative del territorio, storiche, hanno, una ha chiuso i battenti e l'altra quasi, un'altra azienda presente sul territorio in via 1° Maggio con altri 30 dipendenti ha chiuso e quindi se dovessimo guardare la coda, la fila che abbiamo fuori dal servizio sociale è una coda e una fila infinita, è evidente che dobbiamo porre l'attenzione sulla spesa, è evidente che andremo progressivamente a selezionare, è altrettanto evidente perché, mi spiace Carlo, ma non è che noi viviamo su un'isola, quando il Dirigente Scolastico dice: "mi hanno tagliato la cattedra dell'insegnante di sostegno", il sostegno scolastico presso le scuole elementari e le scuole medie è garantito pressoché per la sua totalità dal Comune di Nerviano, è una funzione che competerebbe allo Stato.

Allora, le scelte si fanno, i ragionamenti politici sono questi, poi sono tradotti magari in numeri che possono sembrare freddi, ma questo è il contenuto, quindi ad oggi andiamo a fare gli equilibri. Certo, non abbiamo rispettato il patto di stabilità ma, ripeto, non si possono cambiare le regole intanto che si sta giocando la partita, perché se decidiamo di giocare a Scala 40 non è che poi dopo diciamo adesso valgono le regole del Ramino, perché non funziona, e questo è quello che è avvenuto qui, è avvenuto qui, è avvenuto in tutta Italia, in tutti

paesi, in tutti i Comuni, da qui è nata poi l'arrabbiatura dei Sindaci.

La domanda di fondo non è cerchiamo di giustificare la nostra incapacità perché è colpa di questo Governo, io so solo che facendo i conti e tirando la riga, dal 2009 al 2011 sono passate tre manovre finanziarie e progressivamente le risorse sono diminuite, se siamo stati capaci di garantire fino ad oggi i servizi che avevamo erogato a partire dal 2009 in avanti probabilmente una scelta politica ben indirizzata e chiara c'è e abbiamo cercato di tutelare il più possibile quella che oggi ormai sta diventando una fascia sempre più larga, che è quella che viene definita la fascia debole della comunità.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È iscritto a parlare Francesco Pompa, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Stiamo parlando di riequilibri di bilancio, non vi nego che io personalmente e la nostra Lista è abbastanza in difficoltà nel riuscire a leggere dei documenti che sono come minimo generici ed incompleti, probabilmente sarà nostro compito quello che andare negli uffici e farci specificare delle voci perché si parla di prestazioni di servizi in un sacco di voci però praticamente non c'è una specifica, questo è un problema nostro.

Non posso però che essere d'accordo con Carlo Sala quando dice che a monte di una discussione di questo genere ci deve essere un ragionamento politico, un indirizzo politico, cioè qui è cambiata l'Amministrazione, i Consiglieri, adesso io sono in difficoltà, immagino che buona parte dei Consiglieri nuovi siano in difficoltà nel leggere e capire un argomento che non è semplicissimo.

Se prima di ragionare di numeri non diciamo quali sono le nostre linee, non abbiamo ancora parlato del Piano di Diritto allo Studio, di Piano Socio-Assistenziale, l'unica cosa che abbiamo capito noi sono i 30.000 Euro per l'inaugurazione della caserma dei Carabinieri, che anche secondo noi sono uno sproposito, poi la Casa dell'Acqua con i suoi costi.

Adesso, a prescindere da tutto, per esempio noi ci siamo fatti un ragionamento sulla refrigerazione dell'acqua, che non so se è possibile o non è possibile eliminare, nel senso che l'acqua arrivi dalla sorgente già ad una temperatura bassa e debba essere poi anche refrigerate sicuramente avrà un costo, è una cosa inutile

per i cittadini perché poi chi prende l'acqua se la porta casa e la mette in frigorifero, non è che se la beve immediatamente, quindi se è possibile andare ad incidere in queste cose per risparmiare dal punto di vista pratico è un discorso.

Ripeto, ci vuole un ragionamento, è una fase nuova, un'Amministrazione nuova, noi che siamo una società civile ci auguriamo e vorremmo che ci fosse un ragionamento insomma, di tipo politico, di scelte politiche come hai fatto in parte nell'ultimo tuo intervento forse andava fatto prima di modo tale che si capisse qual è la linea. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento, c'è qualche altro intervento?

Se non ci sono interventi allora passiamo alla dichiarazione di voto.

C'è qualcuno che vuole fare dichiarazioni di voto? Musazzi? Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

Per i motivi prima esposti e per dare anche una concretezza rispetto a una presa ed assunzione di responsabilità rispetto a cifre stanziare nelle direzioni in cui vengono stanziare il gruppo consiliare G.I.N. e Con Nerviano voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Dall'Ava.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Anche nel mio caso in merito all'intervento di prima, nonostante si possano vedere degli sforzi, nonostante il Sindaco ci abbia rassicurato dicendo che i tagli si stiano facendo, però per noi è difficile votare a favore di un bilancio comunque ancora in negativo riguardo ai limiti posti dal patto e quindi anche il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. La Lega. Prego, Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Visto quanto esposto prima e soprattutto perché non è visto rispettato il patto di stabilità il gruppo della Lega Nord voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo passare alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 perché è assente Curatolo. C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Consiglieri votanti 16. Contrari? 6. Consiglieri favorevoli? 10.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Passo l'argomento n. 6.

PUNTO N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI NERVIANO, VEDANO AL LAMBRO E NOSATE PER L'UFFICIO DI SEGRETARIO GENERALE UNICO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Curatolo.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica dalla Dottoressa Silvia Ardizio e anche parere favorevole dalla ... contabile da parte della Dottoressa Maria Cristina Cribioli, area economico/finanziaria.

Invito il Sindaco a relazionali in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Come si ricordava prima, precedentemente la nostra Amministrazione Comunale aveva una convenzione a tre Comuni con il Comune di Renate e il Comune di Nosate. Permettetemi una battuta, fintanto che rimarrà Comune Nosate, se non sparisce nel giro di qualche altra manovra finanziaria probabilmente continueremo ad averlo.

Niente, in buona sostanza che cosa accade? Noi avevamo una convenzione che prevedeva il 51% degli oneri a carico del Comune di Nerviano, il 9% a carico del Comune di Nosate e il 40% a carico del Comune di Renate. Come dicevo, il Comune di Renate ha fatto una scelta differente, abbiamo convenuto insieme alla Dottoressa Moscato, nostro Segretario Generale, e con il Sindaco Vedano al Lambro, che ha sciolto a sua volta una convenzione con un altro Comune, di addivenire ad una convenzione a tre Comuni.

In questo caso il Comune di Nerviano, sempre nell'ottica del contenimento dei costi, passa dal 51 al 46%, il 45% saranno gli oneri a carico del Comune di Vedano al Lambro e il 9% a carico del Comune di Nosate, che è un Comune molto piccolino.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 83 in data 12 Ottobre 2009, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione fra i Comuni di Nerviano, Renate e Nosate per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria, con suddivisione della spesa a carico dei Comuni rispettivamente nelle proporzioni del 51, 40 e 9 per cento;

Dato atto che la convenzione è vigente dal 1 Novembre 2009;

Preso altresì atto che:

- l'art. 3 della convenzione prevede che la stessa abbia validità fino a 120 giorni oltre al mandato amministrativo del Sindaco presso ciascuna delle tre Amministrazioni, salvo espressa conferma dell'Amministrazione neo eletta,
- a seguito di elezioni amministrative del 15 e 16 Maggio con turno di ballottaggio il 29 e 30 Maggio è stato eletto il Sindaco, proclamato il 31 Maggio 2011;
- il Sindaco non ha esercitato la facoltà di conferma, di conseguenza la convenzione risulta decaduta dal 29 Settembre 2011;

Considerata l'opportunità di continuare a gestire in convenzione il servizio di segreteria e ritenuto, quindi, di procedere alla stipula di nuova convenzione con i Comuni di Vedano al Lambro e Nosate, che consente di ottenere benefici anche di natura economica;

Visto l'allegato schema di convenzione per l'Ufficio di Segretario Comunale Unico fra il Comune di Nerviano ed i Comuni di Vedano al Lambro e Nosate;

Visto l'art. 98, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 10 del D.P.R. n. 465/1997 recante norme di dettaglio in merito al contenuto delle convenzioni;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di convenzione tra i Comuni di Nerviano, Vedano al Lambro e Nosate per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria;
 - 2) di evidenziare che la convenzione avrà validità per anni cinque a partire dalla presa in servizio del Segretario titolare della convenzione che in via indicativa è prevista per il 1° Novembre 2011;
 - 3) di trasmettere copia della presente al Ministero dell'Interno, servizio Gestione dell'Albo Segretari Comunali e Provinciali Lombardia;
- Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. C'è qualche intervento in merito? Questo è un documento tecnico, Dall'Ava prego, poi ci sarà la Lega.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Intervento breve. Io volevo sottolineare quanto avevo già accennato prima, nell'ottica del contenimento dei costi penso che il consiglio che si possa dare

all'Amministrazione è proprio quello di proseguire in queste strade. A Nerviano per ora in questa situazione c'è il discorso del Segretario. Sicuramente ci saranno altre posizioni che comunque inficiano sul bilancio anche con cifre non proprio basse che possono essere ragionate sotto convenzioni, poi le proposte potrebbero essere diverse, la prima che mi viene in mente potrebbe essere il Comandante della Polizia Municipale piuttosto che comunque quelle situazioni in cui si possano andare a cercare delle convenzioni, quindi l'auspicio è quello che l'Amministrazione cerchi in tutti i modi e in tutte le strade di, almeno dove è possibile, unire interventi, unire uffici agli altri. Peccato che non ci sia più l'ufficio progettazione attivo ma anche quello era nei discorsi che si potevano fare, il contenimento dei costi penso che possa nascere da queste cose, quindi l'idea è quella di cercare in tutti i modi, almeno da questo punto di vista, fare comunione tra i Sindaci e non solamente manifestazioni, ma anche poi nel pratico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Sono iscritti nell'ordine Zancarli e Musazzi a parlare, prima Zancarli. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Come Lega non possiamo che essere d'accordo con questo provvedimento che, come diceva giustamente Dall'Ava, va a far risparmiare al Comune dei soldi, anche se sappiamo bene, capiamo tutti bene che per rispettare i vincoli del patto di stabilità gli interventi di risparmio di cui il Comune necessita devono essere ben più strutturali di una semplice bozza di convenzione.

L'auspicio è che approvazioni del genere possano essere fatte, sottoscritte anche in altri ambiti, in modo particolare io mi riferisco ai Servizi Sociali auspicandomi che il Comune si ravveda sulla scelta di non partecipare all'Azienda Consortile di Gestione dei Servizi Sociali, scelta che ha compiuto qualche tempo fa o che è sempre intenzionato a compiere, preferendo gestire i servizi sociali in maniera autonoma, penso che non sia una scelta coerente con la necessità di risparmiare risorse per rispettare i vincoli del patto di stabilità.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Musazzi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

Grazie. Rispetto ad una decisione, ad una linea di contenimento spese, di iniziative di questo tipo, è chiaro chi può dire di essere contrario? Noi chiediamo soltanto, non è un modo pleonastico o surrettizio di fare una considerazione, però vogliamo capire se l'accordo tra la Dottoressa Moscato e l'Amministrazione è avvenuto semplicemente per una riproposizione di uno schema già interpretato in precedenza e quindi riapplicato sostituendo l'uscita di un Comune con l'entrata di un altro, o se fa parte di un ragionamento diverso, anche perché noi poniamo la nostra posizione in un'ottica anche differente, nel senso che il ragionamento che facevamo, che abbiamo fatto nei confronti del Segretario Comunale sarebbe stato quello quasi esattamente opposto, nel senso che, naturalmente dopo preventivi accordi e ragionamenti, un potenziamento della figura e una sua operatività spendibile quasi completamente a livello nervianese, tenendo conto che il carico attuale della Dottoressa Moscato non è leggero in quanto ad interim deve anche svolgere le responsabilità di Capo Settore in assenza di una nomina ad hoc.

Questo quindi è il ragionamento. Allora, ci siamo trovati a prendere questa decisione rispetto al contenimento delle spese, se così si può dire? Va bene. Oppure ci siamo trovati perché la via comunque era già scritta, non abbiamo fatto ulteriori ragionamenti e quindi siamo arrivati a questo risultato? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde il Sindaco. Prego, Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO

Sicuramente non sono quelle cose che avvengono perché tanto si fa così, cambiamo il Comune, eccetera, noi abbiamo fatto a suo tempo un ragionamento con la Dottoressa Moscato, peraltro essendo noi il Comune capo convenzione avremmo potuto individuare altro Segretario Comunale entro i termini che, ricordavamo, prima dei 120 giorni dalla proclamazione, non è solo un ragionamento legato quindi ad un risparmio di spesa ma il lavoro che abbiamo cominciato a fare con la Dottoressa Moscato, pur avendola due giorni o tre, poi dipende dai vari momenti perché, ferme restando le Giunte dei tre Comuni e i Consigli dei tre Comuni, buona parte del lavoro, essendo gli altri due Comuni, come avete visto, molto più piccoli, Nosate ha 600 e qualcosa abitanti, non arriva a 700 abitanti, e il Comune di Vedano è poco più di 7.000, se non sbaglio - giusto, Dottoressa? - sostanzialmente

l'attività di coordinamento rispetto ai servizi che ci sono qui, viene svolto.

Non è quindi un mero ragionamento di carattere economico, c'è da dire anche che rispetto a tutta una serie di situazioni che possono venirsi a generare, il nostro Ente è già di per sé sufficientemente strutturato, quindi non è un Ente che è carente di particolari figure, abbiamo certamente una sofferenza all'interno di quello che può essere l'area tecnica ma anche su qui stiamo facendo tutta una serie di valutazioni che ci possano consentire di trovare una soluzione che possa soddisfare tutti.

Se la domanda è: lo abbiamo fatto così perché è una liturgia che si ripete nel tempo? No, è stata una scelta, peraltro concordata e condivisa anche nell'individuazione del Comune di Vedano al Lambro. Il Sindaco mi è stato presentato dalla Dottoressa Moscato, che veniva da uno scioglimento di un'altra convenzione e abbiamo ragionato un pochino tutti insieme, poi anche con il Sindaco di Nosate abbiamo fatto tutta una serie di ragionamenti però diciamo che sostanzialmente, senza nulla togliere a questo magnifico Comune, che è il Comune di Nosate, è un Comune che impegna dal punto di vista del tempo e della disponibilità abbastanza poco.

Per cui può sembrare grande una convenzione, di solito si fa con due Comuni però, se tenete conto delle dimensioni, gli obiettivi noi dovremmo riuscire a raggiungerli comunque. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento in merito?

Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Musazzi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

In base alle precisazioni ricevute e chiaramente vedendo un consenso in termini di sguardi della Dottoressa Moscato non possiamo che votare favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto?

Passiamo allora alle votazioni.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 perché è assente Curatolo. C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti, votanti 16. Qualcuno contrario? 0 contrari. Voti favorevoli? 16, perciò unanimità.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara la proposta di deliberazione valida ed approvata.

Adesso metto in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Ci sono 16 votanti su 17. C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 0. Votanti 16. Contrari? 0. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie. Lo spunto per questa nostra interpellanza ci viene dall'ultima legge finanziaria che con l'articolo 12bis garantisce ai Comuni che entro il 31 Dicembre 2011 istituiranno l'organismo del consiglio tributario di mantenere nelle loro casse il 100% dei capitali che recupereranno con la loro azione di contrasto all'evasione fiscale.

Il precedente decreto in materia concedeva ai Comuni solamente il 50%, l'altro 50% finiva nella Ragioneria di Stato, l'ultima legge finanziaria raddoppia questa percentuale a patto che entro la fine dell'anno solare venga istituito questo consiglio tributario che altro non è se non un organismo composto da esperti in materia fiscale e tributaria con il quale i Comuni possono condurre la loro azione di contrasto all'evasione fiscale.

Fondamentalmente in che modo? Ricevendo dati da parte dell'Agenzia delle Entrate, dagli Uffici Tributarî del Comune stesso ma anche di altri Enti Pubblici, dati relativi alla capacità e alle possibilità contributive dei residenti di un territorio o di coloro che, pur non risiedendo nel territorio, vi svolgono un'attività produttiva e cercando di far emergere dall'incrocio di questi dati e dall'attività di indagine che ne consegue eventuali incongruenze tra la capacità contributiva di ognuno e ciò che uno dichiara al fisco.

Poi le linee guida sulla composizione e sul funzionamento di questo organismo sono previste sempre dalle leggi di Stato, leggi di Stato che però demandano ai Comuni i regolamenti più operativi sul funzionamento e la composizione dei consigli tributarî.

Io per esempio ho guardato, ho letto il regolamento del consiglio tributario del Comune di Concorezzo in provincia di Monza e Brianza, che ha una popolazione simile a quella di Nerviano, sono 15.500 abitanti, quindi più o meno siamo nello stesso ordine di grandezza e si avvale di cinque persone nominate dal Consiglio Comunale, due dalle opposizioni, persone che non recepiscono alcun gettone di presenza per l'attività che svolgono, però ho saputo che ci sono Comuni che invece reclutano queste persone attraverso dei bandi pubblici e che prevedono anche un gettone di presenza, il regolamento del consiglio tributario, qualora ci fosse la volontà della maggioranza di procedere su questa strada penso si possa considerare in sede di Commissione.

Noi come Lega Nord l'auspicio che ci facciamo, oltre a quello di vedere raccolta la nostra proposta, è che

un'istituzione del genere possa agire secondo i criteri di buonsenso, so che il Sindaco su questo è d'accordo, capendo che oltre agli aspetti economici, quindi a portare un maggiore introito nelle casse del Comune, un istituto del genere sarebbe utile per perseguire la giustizia sociale, per evitare che persone che dichiarano 10.000 Euro al fisco girino poi con macchine potenti o magari, peggio ancora, portino via gli appartamenti pubblici a persone che in realtà ne hanno veramente bisogno.

Questo, ci tengo a ricordarlo mentre mi avvio a concludere, senza dimenticare che il nostro è il territorio più virtuoso in Italia per quanto riguarda la fedeltà fiscale. Infatti l'Agenzia delle Entrate ci conferma che la Provincia di Milano, in Provincia di Milano l'evasione fiscale ha una percentuale del 10,93%, il che vuol dire che ogni 100 Euro di tasse pagate se ne evadano poco meno di 11 contro una media nazionale del 38,19% e i picchi che si registrano a Messina, a Reggio Calabria e Salerno del 65,87%. Ripeto, sono dati non forniti dalla Lega Nord ma dall'Agenzia delle Entrate, dati che danno consistenza all'idea della Lega Nord sulla conferma che esiste un'Italia che procede a due velocità anche per quanto riguarda l'obbedienza al fisco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta del Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io vorrei partire da un ragionamento generale, che è questo. È evidente che questo tipo di possibilità che è stata data ai Comuni, guardate, non lo faccio per buttarlo in politica, ma sono considerazioni che potete tranquillamente guardare sul sito dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, questa possibilità dobbiamo secondo me utilizzarla, sono molto d'accordo con quello che diceva il Consigliere Paolo Zancarli adesso, con buonsenso, anche perché le esperienze, e lo dice Il Sole 24 Ore, io quando è arrivata questa interrogazione ho cercato di documentarmi un po', c'è un titolo che dice rispetto alla manovra di Ferragosto: il premio ai Sindaci per ora resta fermo a quota zero.

Perché, che cosa è accaduto? La norma vale dal 2010, Torino, Bologna e un'altra città, Napoli, sono partiti con queste Commissioni tributarie, il Comune di Torino vanta un credito nei confronti dello Stato che è pari a 2,6 milioni di Euro, il problema che queste imposte accertate lo Stato non le ha mai trasferite ai Comuni, il Comune di Bologna vanta un credito di 1.116.000 Euro, ma

se il quadro della finanza generale è questo, funziona un po' come quando hanno tolto l'ICI sulla prima casa, il nostro gettito era 1 milione di Euro, ce ne sono rimasti 800 da spartire, 800 ne prendi e il resto è andato.

Credo quindi sicuramente che la proposta fatta per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda, poi si pronunceranno i nostri Capigruppo, possa essere accolta e debba essere accolta, davvero dobbiamo però fare uno sforzo di pensare, al di là, a me non piace molto l'idea di costituire una Commissione con persone nominate dalla maggioranza piuttosto che dall'opposizione, se è una Commissione che deve funzionare come organo terzo magari si fa un bando pubblico, si vede quali sono i requisiti specifici, perché poi è chiaro che necessitano di una particolare professionalità anche le persone che si impegnano su questa cosa, credo che debba essere fatta senza alcun gettone di presenza perché anch'io sono andato a cercare qualche regolamento, qualche Comune un po' bizzarro secondo me addirittura metteva l'incentivo, secondo quanto porti a casa ti regolo il gettone di presenza, per cui partivano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate a vagonate, quando poi in realtà si traducevano in nulla.

È altrettanto vero, e credo questo in altri momenti in cui magari ho scambiato qualche battuta con il Consigliere Zancarli, è evidente che la nostra Amministrazione, credo nessun Sindaco d'Italia abbia voglia di fare lo sceriffo di Nottingham, qui siamo in una condizione dove lo Stato ci dice: siccome non riusciamo a gestire tutto questo problema enorme dell'evasione fiscale, allora gliela facciamo fare a quelli che stanno sul territorio.

Qualche perplessità mi rimane. Credo che appunto per funzionare bene debba avere quei criteri di buonsenso a cui il Consigliere Zancarli faceva riferimento, sul quale anch'io sono d'accordo, direi però di rimandare poi la discussione nel merito sulla composizione, sulle competenze, io ho sentito qualche altro collega Sindaco della zona della Provincia, del sud Milano in particolare, per esempio uno dei primi interventi mirati che si è potuto fare grazie all'utilizzo incrociato con una serie di dati dell'Agenzia delle Entrate, cosa che peraltro il Comune di Nerviano ha già da tempo un incrocio dati con l'Agenzia delle Entrate perché tutti coloro i quali hanno accesso ad alcuni servizi sociali noi facciamo un incrocio tutte le volte con l'Agenzia delle Entrate per verificare l'ISEE piuttosto che altri dati dal punto di vista della consistenza patrimoniale.

Questa collega Sindaco mi diceva che un esperimento che da Lei era funzionato abbastanza bene era stato per

esempio la ricerca di quelli che sono i cosiddetti affitti in nero, ovverosia incrociando la banca dati delle residenze con quelle delle proprietà immobiliari scattano tutta una serie di verifiche, questa è una verifica che si può fare disponendo ovviamente di banche dati le più precise possibili.

Ripeto, non facciamoci illusioni, è uno strumento, se tanto mi dà tanto, se il Comune il Torino piuttosto che quello di Bologna, piuttosto che quello di Napoli vantano un credito così alto, non è detto che, una volta anche accertata questa entrata, poi di fatto si traduca in una disponibilità finanziaria per il nostro Comune. Il mio pensiero personale è di accogliere questa proposta.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Prego, Giovanni Briatico.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI MICHELE (Per Nerviano)

Senza dubbio siamo d'accordo anche perché a quanto parrebbe l'istituzione è obbligatoria, quindi a quanto pare entro Dicembre dovrebbe essere la data di scadenza, alla fine, proprio al 31 Dicembre 2011 quest'organo dovrebbe essere istituito in tutti i Comuni italiani.

Il problema però, a parte i risultati come è già stato anticipato dal Sindaco, è anche un altro, cioè che a quanto pare il meccanismo per l'incasso delle eventuali multe prevede che in base alla segnalazione del consiglio tributario la pratica passa all'Agenzia delle Entrate, se l'importo è insufficientemente alto l'Agenzia delle Entrate non procede alla valutazione perché diventa antieconomico, cioè se io devo incassare 1.000 Euro ma l'Agenzia delle Entrate ne deve spendere 12.000, l'Agenzia delle Entrate non procede alla verifica e quindi tutto il lavoro del consiglio tributario viene ad essere vanificato.

Comunque naturalmente, essendo obbligatorio, immagino che si provveda in Commissione a parlare di regolamenti attuativi e di tutti gli annessi e connessi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Musazzi e poi ancora Zancarli. Prego, Musazzi.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

È chiaro il meccanismo, cerco di fare un riassunto. Lo Stato non dà e dice ai Comuni: andatevi a cercare le risorse vicino a voi. La delicatezza di un'azione di

questo tipo penso che sia chiara a tutti perché c'è una vicinanza tremendamente vera ed evidente tra controllare e controllato, dove non c'è la classica protesta a quelli di Roma, ma poi arrivano a casa tua. Abbiamo già visto alcuni passaggi anche molto folcloristici nella passata Amministrazione e anche in quelle precedenti.

Quindi, attenzione bene, perché l'obiettivo è alto e nobile e da tutti condiviso, il percorso per arrivarci va fatto, illuminati da una sapienza che è quasi divina.

Altra cosa, una cosa molto meno indolore e molto più praticabile, molto più immediata in un certo senso, naturalmente noi parliamo per il Comune di Nerviano ma chiaramente ciascun Comune anche della zona può fare lo stesso, è un ragionamento applicabile a tutte le Amministrazioni.

Si sanno, si conoscono a livello locale delle macro o micro sacche di evasione, non sono da indagare, sono evidenti, sono evidenti addirittura perché sono pacchetti che si tramandano le diverse Amministrazioni, con nomi e cognomi. Allora cominciamo a dirci una cosa seria, perché se vogliamo fare le cose serie le facciamo serie, cominciamo a chiedere alla nostra Amministrazione, e anche alle altre se è procedimento virtuoso questo, di cominciare a dare uno stop a quella sorta di pratica di scambio, mi spiego o c'è ... a tutti, mi spiego, tu sei debitore del Comune di Nerviano per cifra X, se tu cominci a darmi la cifra Y e la destiniamo a realizzazioni di questo tipo, dai, può andar bene lo stesso.

Tutti ci siamo capiti che cosa voglio dire adesso, sia i presenti, sia i passati, e si spera non i futuri, perché questo è un bel polmoncino dove sicuramente qualcosa a casa si può portare. Grazie.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Zancarli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie. Io volevo fare alcune precisazioni in modo da evitare fraintendimenti. Quando prima esponendo l'interpellanza parlavo di Commissione, di consiglio tributario nominato dal Consiglio Comunale lo facevo non ritenendo questa la soluzione migliore, ma riportando un semplice esempio di un Comune che ha già attivato questa istituzione, questo organismo, poi si può procedere come lo si ritiene più opportuno. Anch'io penso che seguire un'altra formula sia la cosa migliore.

Credo anche sia opportuno non fermarsi di fronte a quelle che sono state le inadempienze dello Stato finora,

in che senso? Nel senso che l'ultima legge finanziaria è in vigore dal 14 Settembre, quindi ha due settimane, l'ultima legge finanziaria incentiva i Comuni ad istituire organismi del genere, quindi dal momento che vi è un incentivo si presuppone vi sia anche una maggiore responsabilizzazione proprio dello Stato quindi personalmente penso che anche lo Stato si sentirà più obbligato ad adempiere l'accordo tra le parti.

Poi rispondendo a quanto diceva il Consigliere Giovanni Briatico prima parlando dello scarso interesse a volte dell'Agenzia delle Entrate ad intervenire di fronte a somme di piccolo rilievo, è sicuramente una considerazione giusta, ma nello stesso tempo non vorrei essere frainteso, lo accolgo volentieri nel senso che in questo modo forse possiamo evitare che ci si accanisca contro i pesci piccoli o comunque contro chi evade magari per poter sfamare una famiglia o per poter tenere aperta un'industria e ci si concentri nel colpire i grandi capitali che evadono il fisco. Penso che questa, pur essendo una disfunzione dell'Agenzia delle Entrate, possa essere paradossalmente una soluzione che aiuti a perseguire la giustizia sociale.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento in merito?

Non ci sono interventi, passiamo all'altro punto.

PUNTO N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3/9/2011 - PROT. N. 24303 - DAL GRUPPO LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DI PIAZZA OLONA.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Curatolo.

In data 3.9.2011, prot. n. 24303, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania:

Nerviano, 3 Settembre 2011

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DI PIAZZA OLONA.

PREMESSO:

- Che Piazza Olona rappresenta uno dei luoghi storici e più suggestivi di Nerviano e che è stata valorizzata con il rifacimento del Ponte sull'Olona e con la riqualificazione della piazza stessa con un intervento nei primi anni duemila

SOTTOLINEATO:

- Che invece oggi questo angolo di storia di Nerviano è purtroppo finito nel degrado, in continuo aumento, con le aiuole piene di rifiuti, con diversi pali della luce divelti (si fa prima a dire quelli rimasti...), con un impianto luci scarso e non sempre funzionante, con la presenza di scritte sia sui muri che sui cartelli stradali e con un'incuria generale che non si vedeva da tempo

VISTO:

- Che poco o nulla è stato fatto in questi anni per porre rimedio a questa vergognosa situazione

SI CHIEDE

al Sindaco o all'Assessore competente di relazionare in merito nel prossimo Consiglio Comunale.

Saluti Padani.

LEGA NORD - LEGA LOMBARDA
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consiglieri Comunali
COZZI MASSIMO - ZANCARLI PAOLO

Cozzi Massimo, primo firmatario, ha cinque minuti per dettagliare meglio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

La situazione di piazza Olona, che è una delle più importanti di Nerviano, è sotto gli occhi di tutti, noi come Lega abbiamo già presentato diverse interrogazioni e interpellanze su questo argomento, purtroppo a queste interrogazioni ed interpellanze sono seguite parole ma di fatti assolutamente zero. Basta, dopo per chi esce dal Consiglio Comunale, passare qua in piazza, abbiamo fioriere che sono veramente degradate e piene di rifiuti, pali della luce che sono tranciati e mai sostituiti, tra l'altro molti penseranno che sono stati magari tranciati da ragazzini o teppisti ma in realtà io ho saputo che in alcuni casi è stato il camion che portava i giornali qua all'edicola a farlo e quindi si sa benissimo chi è stato a farlo e si può chiedere anche i danni a questa persona, quindi non sono soltanto teppisti che si accaniscono contro strutture pubbliche.

Poi abbiamo anche l'impianto luci scarso, scritte sui muri ed altro, è una situazione che si protrae da tempo, quello che chiedo questa sera, non so se risponderà l'Assessore competente o il Sindaco, di avere non delle parole ma la tempistica se si vuole intervenire e come si intenda intervenire per veramente ridare lustro all'angolo qua dietro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo la parola all'Assessore competente Serra che risponderà. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA

Buonasera a tutti intanto. Sì, è innegabile che la situazione di quella parte di Nerviano che anche a mio avviso riveste comunque molta importanza, proprio perché intanto è il centro antico del paese, quindi anche l'affetto dei nervianese verso questo luogo è notevole, certamente di queste condizioni non si può che prendere atto per il momento.

In realtà noi da tempo avevamo in animo, ma non lo dico solo così, ci sono i documenti che lo provano, fin dall'inizio di quest'anno abbiamo provveduto a fare una serie di iniziative, nel senso che abbiamo deciso e gli interventi partiranno a breve, quindi nel giro di un paio di settimane o comunque entro un mese di Ottobre perché siamo in attesa dei materiali, ma il ripristino e la sistemazione del ponte e il ripristino delle parti danneggiate sicuramente entro un mese di Ottobre verrà

portato a termine, nel senso che c'è voluto purtroppo un po' di tempo per arrivare ad avere un progettino, ad avere una serie di condizioni che ci consentissero di intervenire. Questo intervento fa parte di un intervento che è più ampio e che comprende la vecchia piazza Quaranta, piazza Vittorio Emanuele, la via 25 Aprile, il ponte sull'Olonà e Piazza della Vittoria.

A partire da piazza Quaranta e per tutta la via 25 Aprile verranno modificati i pali e verranno applicate delle lanterne a norma, sostituendo quelle attuali che tra l'altro non sono più a norma e quindi con un inquinamento luminoso abbastanza evidente a tutti, quindi sostituzione di tutte le lampade della piazza e della via 25 Aprile, sostituzione dei pali ovviamente perché nelle condizioni in cui sono non sono affatto recuperabili, quindi verranno sostituiti tutti i pali sul ponte dell'Olonà, posizionandoli in maniera differente rispetto a dove si trovavano fino adesso, cioè saranno posizionati ai piedi della spalletta, ai piedi del muretto e non sul muretto così come erano finora, questo anche per una ragione molto semplice, così facendo intanto si guadagna dello spazio. È vero che lì certi automezzi non dovrebbero passare, ci sono divieti evidenti per cui non dovrebbero attraversare quel ponte, in realtà però accade che ogni tanto qualcuno ci passi per cui intanto una delle cose che si può fare durante l'intervento, che è quello di recuperare una quarantina di centimetri in larghezza e quindi evitare, siccome il ponte ha una leggera curvatura, i camion che a malapena ci passano non appena muovono il cassone colpiscono i pali e li abbattano puntualmente.

L'ultimo danno che abbiamo avuto, che è quello del danneggiamento della copertina in serizzo danneggiata per diversi metri, è stato un danno provocato non dal camion che porta i giornali in realtà, ma da un camion che faceva un altro servizio, tra l'altro guidato da un autista straniero, neanche italiano, per cui stiamo provvedendo adesso con l'assicurazione e dobbiamo vedere se riusciamo anche a recuperare ed eventualmente farci pagare anche i danni dell'ultimo intervento che abbiamo fatto, però non vorrei trovarmi nelle condizioni di dover dire poi, di dovermi sentir dire lo avete fatto perché abbiamo fatto l'interpellanza, l'intervento c'era, l'interpellanza certamente stimola e comunque spinge ad accelerare i tempi, però in realtà abbiamo avuto qualche difficoltà per reperire i pali che avessero caratteristiche vicine all'esistente, l'intenzione dell'Amministrazione è anche quella di razionalizzare e rendere abbastanza omogenea l'illuminazione sul nostro territorio per cui cercare anche di trovare una ditta che

ci fornisse i pali, magari non precisamente identici perché non essendo più in produzione quel preciso modello, però è possibile reperire dei pali che a prima vista non si nota nemmeno che siano differenti e cercare di razionalizzare il tutto.

Per cui con questo intervento noi porteremo la piazza Quaranta con le modifiche ai pali esistenti, quindi dalle tre lampadine per ciascun palo diventerà un'unica lampadina con una lanterna differente, quindi a norma, compatibile con tutto il resto che andremo a fare, quindi via 25 Aprile, sul ponte e anche in piazza della Vittoria per cui riteniamo di riuscire al termine dei lavori a fare un lavoro che sia... oltre che ovviamente il tutto è preceduto da uno studio illuminotecnico per cui sarà tutto compatibile con le norme vigenti e avrà caratteristiche sufficienti per rendere sufficientemente illuminati questi tratti di strada e le piazze.

Per quanto riguarda il degrado inteso come presenza di sporcizia, di cartacce o di altro dentro le aiuole, l'incuria stessa o comunque la poca manutenzione delle aiuole stesse, questo riconosciamo che effettivamente qui ci sono dei limiti e che in questo senso dovremo sicuramente migliorare e dovremo sicuramente metterci mano.

Abbiamo, come qualcuno faceva notare negli interventi durante la discussione dei punti precedenti, installato sul territorio, posato sul territorio una serie di cestini, panchine e altro arredo urbano, io mi auguro che i nuovi cestini però non diventino luogo di affissione o di attacchinaggio per adesivi vari, quindi l'invito che rivolgo a chiunque è che comunque ci si sforzi di evitare, qui ci si lamenta della presenza di scritte sui muri e sui cartelli stradali, rispetti tutti quanti, piuttosto che metterci gli adesivi sul cartello stradale non mettiamocelo, o sul cestino dei rifiuti, anche perché ritengo che mettere il proprio adesivo sul cestino dei rifiuti non sia comunque una gran cosa, non mi sembra un luogo adatto, direi che forse è preferibile usare altri luoghi.

L'invito è comunque ovviamente a tutti i cittadini, purtroppo sappiamo che non è una cosa semplice, ci sforziamo e ci sforzeremo comunque nelle prossime settimane di completare la sistemazione, comprese le fioriere, quindi trovare soluzioni anche differenti rispetto all'attuale che siano più facilmente accessibili per la manutenzione, meno dispendiose in termini di tempo necessario per tenerle in ordine e per tenerle pulite, accogliamo sicuramente l'invito che ci viene rivolto anche attraverso l'interpellanza, sicuramente faremo del nostro meglio in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Cozzi Massimo ha diritto di replica, dopo è scritto a parlare Dall'Ava. Adesso Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Sul punto specifico raccogliamo con favore le dichiarazioni che ha fatto l'Assessore, volevo sottolineare che noi siamo a disposizione dell'intera cittadinanza per presentare interpellanza o comunque segnalare la situazione non soltanto di piazza Olona ma anche di altre piazze o luoghi del territorio.

Visto quanto era già successo gli anni scorsi mi è stato detto che questa volta è stata data una tempistica, quindi noi sicuramente se non verrà fatto quanto è stato detto dell'Assessore entro la fine di Ottobre/inizio Novembre, andremo a presentare un'interpellanza in merito.

Poi se mi permette una battuta, Assessore, non vorrei che Lei quello che ha detto prima si riferisse, non vorrei che siano gli adesivi della Lega a deturpare piazza Olona. Io Le posso assicurare che da parte nostra condanniamo l'attacchinaggio di qualsiasi adesivo compreso gli adesivi della Lega. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare prima Dall'Ava, poi Musazzi. Dall'Ava ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Grazie. Visto che ci sono due interpellanze abbastanza simili rubo un attimino un po' di spazio adesso ma dopo sto quasi zitto.

Dal mio punto di vista questo è un argomento che è già stato affrontato prima del Consiglio Comunale a mezzo stampa, quindi già un po' le battute ce le siamo scambiate. Io credo che l'azione della Lega da questo punto di vista si sia sempre distinta per segnalare qualsiasi cosa succeda sul territorio in maniera sempre molto tempestiva, però secondo me è ora anche da questo punto di vista di maturare, nel senso che giustissima la segnalazione, è più il caso di fare un ragionamento più ampio ma perché la situazione del territorio di Nerviano è sotto gli occhi di tutti, non esclusivamente per una piazza ma per tutto quello che riguarda il territorio di Nerviano, basta fare un giro attorno al territorio del Comune, ma anche soprattutto delle frazioni, per vedere

situazioni in cui proprio la manutenzione o anche l'incuria è abbastanza evidente.

Gli esempi sono molti. Io avevo fatto un giro velocissimo nel momento in cui era uscita la segnalazione e si vedevano situazioni abbastanza imbarazzanti, come potrebbe essere a partire dall'uscita del Comune dove ci sono i quattro paletti che ormai da anni sono pericolanti, sicuramente ci saranno dei motivi strutturali, io non lo metto in dubbio, però ci passano delle persone e quindi sono anche rischio di pericolo da quel punto di vista.

Passando di qua si va a fare un giro alla ex Meccanica e si vede una recinzione da cantiere ormai ferma da pre-elezioni, probabilmente è quasi un anno, adesso si è aggiunto il quadro elettrico aperto, onestamente non sono ripassato nell'ultima settimana e non ho visto se è stato sistemato, però un quadro elettrico aperto in un parchetto dove principalmente ci vanno dei bambini non mi sembra la cosa migliore.

Si va avanti, si va a fare un giro a Cantone e si vede la cancellata di un edificio comunale che è praticamente, avevo scritto sorridendo, dipinta a ruggine, perché effettivamente è ormai rossa.

E questo per rimanere nella zona al di qua del Sempione, se si passa di là su Garbatola e Sant'Ilario anche lì le situazioni sono molte. Io penso quindi che una situazione, una segnalazione a spot portata in Consiglio Comunale non è una cosa negativa, il fatto è che è limitante, il problema grosso è quello che bisogna aspettare ogni volta un Consiglio Comunale per parlarne, quindi secondo me sfruttando le risorse all'interno del Comune, cercando una migliore gestione credo che sia il caso di studiare un organo che possa accogliere queste segnalazioni che vengono fatte da parte di tutti, dai cittadini, dai Consiglieri, da chiunque, e lo stesso organo si premuri anche di girare in tempistiche decise, definite, non dico tutti i giorni dalla mattina alla sera, però di poter vedere quelle che sono le situazioni e studiare le soluzioni immediate, l'idea è proprio questa.

L'altra proposta che mi viene da fare è il fatto che non sia solamente segnalato ciò che riguarda esclusivamente il territorio di proprietà del Comune ma anche laddove siano evidenti delle carenze di manutenzione da parte del privato. Un esempio che porto a nome di tutte quelle che sono queste situazioni è la piazza di Garbatola. La piazza Don Musazzi, è inutile parlare della piazza di sé, si è parlato tantissimo, è degradata, è conciata male, non è una piazza sostanzialmente, quello è un discorso architettonico più

che di degrado, però ad esempio c'è una casa che fa angolo che ormai è delimitata ormai, credo, da due anni o due anni e mezzo da dei cavalletti di lavori stradali con facciata che cade tutto, è evidente che non sia una proprietà comunale però lì si spera che il Comune possa intervenire sul proprietario e obbligarlo in qualsiasi modo a far sistemare una situazione che è anche pericolosa.

Con questo vado sulla conclusione dicendo che l'interesse non è quello in questo momento di fare una polemica sulle strade che sono in situazioni abbastanza imbarazzanti, per il momento limitiamoci a quello che è fattibile nel brevissimo perché sono manutenzioni veramente ordinarie, manutenzioni semplici che si possono fare quasi sempre con buona volontà e con la voglia di sistemare quello che c'è da sistemare e non solo nei luoghi visibili storicamente importanti o interessanti come la piazza Olona ma su tutto il territorio in maniera appunto estesa.

Ultimissima cosa, una domanda in merito all'intervento dell'Assessore che diceva che è stata programmata la sostituzione di tutti i lampioni, mi chiedo se questo è stato fatto anche in un'ottica di risparmio energetico e di adeguamento. Questa non vuole essere una provocazione ma solo un chiarimento, sperando che questo sia stato fatto, visto che in campagna elettorale si era sbandierato tantissimo da tutti anche questo tipo di contenimenti. Grazie.

PRESIDENTE

Facciamo allora prima rispondere un attimo all'Assessore su questa domanda. Prego, Assessore.

ASSESSORE SERRA

Sì, almeno due risposte sicuramente.

In merito all'edificio di piazza Don Musazzi in effetti abbiamo avuto qualche difficoltà anche per rintracciare gli eredi, lo abbiamo fatto, adesso li abbiamo rintracciati e comunque sappiamo se non altro a chi rivolgerci e i nostri uffici stanno provvedendo in maniera che al più presto si riesca a trovare una soluzione, in effetti sinceramente non è che ci siano per ora rischi gravi per i cittadini che transitano dalla piazza però in effetti sta degradando a vista d'occhio ogni giorno di più per cui cercheremo comunque di spingere e costringere chi di dovere ad intervenire.

Per quanto riguarda invece la nuova illuminazione, noi abbiamo fatto e abbiamo ragionato parecchio con i fornitori e con l'ingegnere che ci ha curato il progetto. L'idea iniziale era quella di effettivamente, visto che

se ne parla tanto, andare verso l'uso dei led, questo però anche su consiglio dei vari tecnici per ora pare che non sia proprio il massimo del risultato, per una serie di ragioni, non ultimo il fatto che la luce emessa dal led si proietta al suolo in una certa condizione quindi non si spande, tanto per usare i termini comprensibili a tutti, non si spande in maniera da illuminare zone sufficientemente ampie per cui la necessità sarebbe stata quella di avere più punti luce rispetto a quelli attuali.

Con l'utilizzo comunque di tecnologie e di corpi illuminanti, di lampadine comunque che portano un grande risparmio energetico, anche se è considerato magari non l'ultimo ritrovato della tecnica, però con questo si riesce comunque a risparmiare notevolmente sul consumo e soprattutto sull'installazione iniziale.

Faccio un esempio, se un corpo che alloggia una lampada a led costa 1.500 Euro, l'altra ne costa un terzo, pur garantendo un grande risparmio in termini di consumo.

Per cui vista la necessità comunque di mettere mano ad un percorso abbastanza lungo, poi la scelta è stata questa ma soprattutto la scelta è stata questa in riferimento a ciò che dicevo prima, soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione dei tratti interessati.

Altra cosa che ci ha fatto anche pensare è che una parte di chi studia, una parte di specialisti, di coloro che studiano queste cose sostiene, e in effetti se uno ci fa caso è anche vero, che ci siano difficoltà soprattutto per le persone che portano occhiali per cui i riflessi prodotti dal led possono creare problemi anche in questo senso.

Io non sono uno specialista di queste cose, ovviamente ne ho parlato con chi ritenevo potesse darmi dei consigli utili, ne ho parlato con i nostri tecnici e alla fine la scelta è stata quella che vi dicevo prima, quindi l'utilizzo di lampade comunque a norma che garantiscono un notevole risparmio energetico e questo andremo ad installare.

PRESIDENTE

Grazie. Sono iscritti a parlare Musazzi Paolo e poi Pompa Francesco. Musazzi ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

Assessore Serra, una meraviglia, sentendo questa risposta si tocca con mano la concretezza, e questo va bene, siamo talmente fiduciosi di questa prospettiva che se anche non dovesse succedere quello che Lei ha promesso entro la fine di Ottobre Le diamo un bonus, ci va bene anche la fine di Novembre, e va benissimo, discorsi

competenti, tecnici, puntuali, questa non è aria fritta e questo va riconosciuto anche per la serietà dell'impegno.

Un consiglio, sulle fioriere un po' di brivido, nel senso che tutto quello che richiede manutenzione evitiamolo perché nel tempo poi si moltiplicano, piccoli costi, ma si moltiplicano all'infinito e non si sa poi dove si va a finire, tutto ciò che invece non lo richiede è gradito ... per la cittadinanza e tutto, quindi dobbiamo cercare di essere molto anche qui sensibili rispetto ad un arredo urbano che non sia macro, che non sia invasivo, che non sia di immagine altrimenti, pur essendo fatto di materiali anche duri, eccetera, eccetera, è comunque fumo negli occhi ma che sia un qualcosa che serve veramente e realmente alla cittadinanza e che serva soprattutto nel tempo.

Vi faccio un paragone per farvi capire anche qual è la nostra impostazione delle Liste G.I.N. e Con Nerviano rispetto ad altre varianti.

Riusciamo a fare un paragone serio e sensibile rispetto ad un intervento nella zona centrale di Nerviano, uno dice non bisogna dimenticare chiaramente anche gli altri locali, ma in genere uno parte dalla cucina o dal salotto, che è doveroso e che si arriva a fare adesso rispetto ad esempio ad un'iniziativa puramente accessoria che ho nominato prima che si chiama Casa dell'Acqua.

Allora un ragionamento, delle idee, delle energie, dei soldi e dei fondi è bene destinarli a delle priorità vere piuttosto che a delle realizzazioni che comunque fanno immagine ma l'immagine, Carlo dice fa acqua, ma l'immagine fa in fretta a sciogliersi e la cosa non vera o creata ad arte è un bell'effetto boomerang che si ritorcerà subito contro chi poi l'ha fatto.

Parere quindi completamente favorevole rispetto a quello che ha detto, bonus anche fino a Novembre ci va bene. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso tocca a Pompa Francesco, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Prima c'erano delle domande da fare, a una ha già risposto l'Assessore, era quella sul risparmio energetico, ci sembra di capire che ci sia un indirizzo politico e una progettualità sul fatto che i led non siano le luci ideali, abbiamo dei dubbi perché noi quando ci siamo preparati per le elezioni da tutte le parti e su tutti i siti possibili e immaginabili parlavano di luci a led perfetti, comunque l'importante è che ci sia una

progettualità, poi magari andremo a vedere i preventivi di spesa e tutto il resto. Va bene.

Invece volevo dire una cosa un po' più in generale riguardo a questa interpellanza e riguardo a tutte quelle interpellanze che riguardano poi le strade, la manutenzione, le piazze, eccetera, perché in campagna elettorale quando andavo in giro ad ascoltare i cittadini tutti parlano quasi esclusivamente della strada o della buca di fronte a casa sua, si preoccupano forse anche perché la cosa è più evidente, più facile.

Allora la domanda che mi faccio io è questa, ci sono delle evidenti mancanze sul ponte dell'Olona, per dire l'altro giorno un cittadino mi ha fermato per strada dicendomi: senti, ma come mai gli orologi che ci sono in piazza Italia e su viale Villoresi non vanno, gli orologi sono fermi, cosa ci vuole a metterli a posto, eccetera, e via dicendo.

Io allora dico, è una domanda quella che faccio, queste che sono anche magari sciocchezze o comunque sono problemi minori non vengono risolti perché non ci sono i soldi, non c'è personale, non c'è la volontà politica, altrimenti è evidente che la prima cosa che deve fare un Sindaco è preoccuparsi di queste cose.

Se la Lega è la terza interpellanza che fa su piazza Olona, perché non è stato fatto? Non è un'accusa, voglio una spiegazione per capire e soprattutto nel nostro programma avevamo messo dei volontari del Comune, proprio per questo tipo, più che interventi, di vedere quali sono i problemi, le problematiche che ci sono in giro per le strade e vedere di risolverli o attraverso l'intervento degli impiegati comunali, dei funzionari, oppure attraverso anche proprio dei gruppi di volontari perché se poi sostituire per far funzionare l'orologio in piazza Italia cosa bisogna fare? È una spesa enorme? Non ne vale la pena? Questo è il discorso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, prego la risposta dell'Assessore.

ASSESSORE SERRA

Velocemente un paio di cose. Intanto partendo dall'ultima per quanto riguarda gli orologi credo che sia una questione della società che gestisce la pubblicità e non tanto del Comune, per cui è una cosa che credo non si possa fare, possiamo solo chiedere che qualcuno ci metta mano, però direttamente il Comune non credo che possa fare granché.

La Casa dell'Acqua. La Casa dell'Acqua, visto che è stato risollevato il problema, è vero, forse è anche una questione di immagine, però l'obiettivo della Casa

dell'Acqua era ovviamente quello di distribuire acqua refrigerata, sicuramente buona, visto che la si preleva dal pozzo di Cantone che è ritenuto in maniera unanime quello che ci dà l'acqua migliore, eccetera, però un altro degli obiettivi era quello di incentivare sempre di più, di disincentivare sempre di più l'utilizzo della plastica.

Io ho notato una cosa positiva in questi mesi, sempre di più i nervianesi vanno a prelevare l'acqua con le bottiglie di vetro rispetto agli inizi per cui questo diventa secondo me comunque una cosa positiva, probabilmente non saranno felicissimi i rivenditori di acque minerali, però in realtà credo che sia comunque un obiettivo da perseguire e mi pare che stiamo andando nella direzione giusta.

Il fatto che non si sia intervenuti, rispondo al Consigliere Pompa, prima sul ponte dell'Olonza, forse non ho detto in maniera sufficientemente chiara, però in realtà gli interventi purtroppo si fanno mano a mano che le risorse si trovano, noi abbiamo avuto l'occasione di avere questi soldi a disposizione e poterli utilizzare in questa maniera dopo aver comunque fatto un atto di indirizzo in Giunta. Si potevano utilizzare anche in maniera diversa quei soldi lì, la decisione è stata di utilizzarli così perché effettivamente in questa maniera concretamente sul territorio si vedeva qualcosa di positivo.

I cittadini lo avranno notato, come dicevo prima, abbiamo installato, adesso non voglio fare dei numeri perché corro il rischio di sbagliarmi, però diverse decine di cestini per i rifiuti, molte panchine distribuite sul territorio, tra l'altro tenendo sempre conto anche di quello che diceva il Consigliere Musazzi, di utilizzare, lo sforzo era di utilizzare comunque prodotti che richiedessero pochissimi interventi di manutenzione, a differenza di quelli che purtroppo avevamo finora e che richiedevano magari un intervento all'anno per la verniciatura piuttosto che la sostituzione del listello ed altro.

Ci auguriamo che ci sia sempre un maggior rispetto da parte di chi usufruisce di queste cose, però in realtà la scelta è proprio andata in quella direzione, per cui noi pensiamo che questo sia davvero il percorso da utilizzare, interventi su beni o comunque su ciò che viene messo a disposizione dei cittadini, interventi che siano sempre di più mirati a raggiungere questo scopo, perché poi, è vero, io posso installare una cosa bellissima ma in realtà poi se mi richiede una spesa altissima per tenerla sempre in quelle condizioni non è un buon affare, deve essere nazionale, deve essere

utilizzabile, deve essere fruibile nella misura massima possibile, ma tendendo sempre comunque al risparmio di gestione futura.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento, altrimenti passiamo al prossimo argomento che è il n. 9.

di sapere come Sindaco e Assessore di competenza intendono agire per riportare, una volta per tutte, la situazione alla normalità, nel rispetto dei diritti e delle esigenze di ogni cittadino.

Saluti Padani.

LEGA NORD - LEGA LOMBARDA
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consiglieri Comunali
MASSIMO COZZI
PAOLO ZANCARLI

Siccome il primo firmatario è Massimo Cozzi come Consigliere Comunale ha cinque minuti per maggiori dettagli. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Anche in questo caso non è la prima volta che portiamo il problema in Consiglio Comunale ma, a differenza di altre volte, avendo parlato anche con i residenti la situazione è veramente grave ed è degenerata.

Come scritto nell'interpellanza noi abbiamo presentato due interrogazioni nell'Agosto e nell'Ottobre 2010 dove l'allora Assessore alla Polizia Locale aveva detto che la situazione si stava risolvendo e aveva minimizzato la cosa.

Noi abbiamo portato, perché è evidente che alle parole non seguono i fatti, non vorrei che magari l'Assessore competente, anche se ha una libreria vicino, magari non va a seguire bene da vicino la situazione, anche delle foto per farle veramente vedere com'è la situazione.

Purtroppo in questo caso la maleducazione e inciviltà di un gruppo di persone che sostano nel parcheggio nello spazio verde crea grave disturbo al diritto alla tranquillità e al riposo dei residenti. Possiamo comprendere pure che ci si debba divertire, e ci mancherebbe altro, il tutto però deve essere fatto nel completo rispetto della tranquillità dei residenti.

Alcuni residenti, arrivati al limite, sono andati addirittura a parlare con questi ragazzi, noi li chiamiamo teppisti, ricevendo in tutta risposta gestacci, parolacce e addirittura minacce.

Noi questa volta chiediamo ancora una volta al Sindaco e all'Assessore competente come intendono agire per riportare una volta per tutte la situazione nella normalità.

Rispetto all'altra volta però c'è una cosa che è cambiata, che finalmente Nerviano ha operativa una

caserma dei Carabinieri, quindi questa volta, visto che gli uomini ci sono sul territorio, quello che chiediamo al Sindaco e soprattutto all'Assessore alla Polizia Locale è di farsi concretamente carico di quanto segnalato per dirlo veramente al presidio.

Abbiamo visto in questi giorni ben pubblicizzate sui giornali le famose passeggiate avvenute al mercato comunale con rappresentanti dell'Arma e con il Sindaco.

Quello che noi chiediamo come Lega è che queste passeggiate avvengano anche in altri luoghi più degradati del territorio e con problemi molto più ampi e siamo disponibilissimi, se chiamati, a partecipare a queste passeggiate perché, se possiamo capire che il mercato abbia dei problemi, hanno dei problemi ben maggiori in quella zona di via Brera, la zona vicino a Cantone dove c'è spaccio di droga, la frazione di Garbatola, Sant'Ilario, eccetera.

Quello che quindi noi chiediamo all'Assessore competente è quello di avere veramente delle risposte che vadano nella direzione di risolvere una situazione che si protrae veramente da tanto e troppo tempo.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso risponderà l'Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI

Buonasera a tutti. Penso che il premesso di questa interpellanza sia condivisibile perché come è diritto di ciascuno avere spazi di divertimento e di aggregazione è pur vero che il rispetto dell'altro è fondamentale nella convivenza civile.

Come sottolineava anche il Consigliere Cozzi Massimo questa interpellanza segue altre due precedenti alle quali non è vero che si era minimizzato il problema, si era preso atto del problema e si era intervenuti, come si è intervenuti e si sta intervenendo anche in questo periodo, tanto è vero che in tutte le pattuglie serali che la Polizia Locale ha effettuato nel periodo estivo era presente il controllo dell'area in oggetto, quindi l'area che interessa via Brera e il tratto, praticamente il parcheggio sul retro della Banca di Legnano, così come giustamente evidenziava il Consigliere Cozzi Massimo da che a Luglio è presente ed operativa la caserma dei Carabinieri gli stessi sono stati interessati a questa cosa e il Comandante della caserma ha preso carico della sorveglianza dell'area stessa.

È evidente che la sorveglianza purtroppo non può essere 24 ore al giorno quindi vengono effettuati passaggi, vengono effettuati controlli e nel momento in

cui purtroppo succede che vedono arrivare gli agenti in divisa, che sia la Polizia Locale o i Carabinieri, molto spesso non si ravvisano reati o contro il patrimonio o contro la quiete pubblica.

Per cui io quello che mi sento di dire, ed è l'invito che ho fatto anche ai cittadini che si sono rivolti anche a me per questo problema, è di contattare immediatamente quelle che sono le Forze dell'Ordine o la Polizia Locale o i Carabinieri soprattutto per quanto riguarda gli schiamazzi notturni, perché la Polizia Locale, tolti i servizi di pattugliamento notturno, smonta dal servizio alle 7 e mezza, da lì l'invito è quello veramente di rivolgersi alla caserma dei Carabinieri che ci dà la massima disponibilità e collaborazione.

Per cui non è che i problemi non vengono trattati, e poi una battuta, mi consenta Consigliere, l'Assessore gira, magari non si fa fotografare al mercato, però l'Assessore gira e girava anche di sera, per cui non sempre è necessario farsi fotografare al mercato per dimostrare di essere sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Diritto di replica a Massimo Cozzi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per L'Indipendenza della Padania)

È evidente che l'Assessore gira, ma i risultati non si vedono per nulla sul territorio perché non mi si può sempre dire qua che vengono fatti dei controlli, è stata allertata la Polizia Locale e poi è stata allertata la Compagnia dei Carabinieri di Nerviano, sono stati fatti... noi vogliamo avere anche dei numeri. Quanti controlli sono stati fatti nella zona? Sono stati presi i nomi delle persone che stazionano lì e disturbano la gente? Perché è facile saperlo sono sempre gli stessi ragazzi che sono lì.

Io posso capire tutto, mi si dice sempre sono stati fatti, sono stati fatti, quanti controlli sono stati fatti? Perché ai residenti questi controlli non risultano fatti come detto da Lei e poi i residenti comunque hanno sentito più volte la Polizia Locale e hanno sentito anche la stazione dei Carabinieri.

Lei, è evidente, che noi siamo sempre convinti e lo diciamo da sempre, come lo abbiamo ripetuto anche nella passata Amministrazione, che la Polizia Locale ha bisogno di un Assessore presente sul territorio bello, deciso, che imponga controlli e che venga fatta rispettare innanzi tutto la tranquillità dei residenti, siamo

convinti che con Lei la scelta è stata completamente sbagliata.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore?

ASSESSORE PISONI

Per quanto riguarda i controlli sono i rapporti di servizio per cui sono disponibili, ogni volta che le pattuglie della Polizia Locale intervengono identificano tutti coloro che sono presenti nell'area, è evidente che se non stanno commettendo un reato o un atto vandalico non si può andare più in là dell'identificazione.

Poi, per quanto riguarda i suoi giudizi personali, personalmente ritengo che, va bene, prendo atto che non nutro e non ho la sua simpatia, la cosa però personalmente, penso che il nostro compito non è essere simpatici ma cercare di risolvere un problema e lo si fa all'interno di quelle che sono le norme vigenti e i regolamenti presenti sul territorio, non ci si può inventare cose o soluzioni, tanto più che mi sembra che anche il Consigliere Cozzi Massimo abbia a disposizione il numero dei Carabinieri, quando riscontra questi problemi e questi atti può tranquillamente contattare la caserma e sollecitare un pronto intervento.

PRESIDENTE

Mi sembra che ha prenotato la parola prima Dall'Ava e poi (dall'aula si replica fuori campo voce) prima c'è Dall'Ava e poi Cozzi Massimo. Dall'Ava, prego.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Io rubo un attimino la scena alla discussione in merito alla questione, volevo porre l'accento sulla questione dei controlli perché effettivamente è vero, e io me ne rendo conto in quanto fino a pochissimi anni fa ero anch'io frequentante della piazza, parlo di Garbatola e non di Nerviano, però mi capitava spesso che venissero chiamati i Carabinieri, non per la nostra compagnia di ragazzi ma per quella più avanti, arrivavano, chiedevano i documenti a tutti e se ne andavano, ma nel momento in cui la macchina dei Carabinieri arriva quelli che stavano facendo delle cose sbagliate scappano, su quello quindi... sicuramente il controllo intensificarlo e segnalarlo e tutto il resto un po' come dicevo prima che prima ancora di fare un'interpellanza la segnalazione deve essere diretta, altrimenti passano tre mesi e diventa complicato da gestire.

Il discorso dei controlli secondo me dovrebbe vedere uno spettro più ampio, sul discorso del degrado sempre,

al di là delle panchine divelte, eccetera, mi ricollego ad una cosa semplice che però può essere un buon esempio per spiegare i controlli come vengono effettuati in maniera un po' superficiale, il discorso del lavaggio strade, un fantastico servizio che finalmente Nerviano ha visto l'anno scorso in maniera continuativa, due anni fa in maniera continuativa o quando è stato, però nessuno rispetta i divieti, i cartelli ora ci sono e sono ben visibili, ma io vedo nella mia via, ne vedo anche altre, i divieti non sono rispettati.

Io capisco che i Vigili siano pochi e tutte quelle varie ed eventuali che si fanno, che sono trite e ritrite, però già da queste piccole cose dove una macchina è lì parcheggiata e non è un ragazzo che vede la macchina arrivare, sta zitto e si mette lì a far finta di leggere ... o roba del genere, in quei casi lì già potrebbero essere dei controlli, un controllo effettuato bene potrebbe evitare che magari il lavaggio strade venga fatto male perché ci sono le macchine ed è anche un controllo bivalente, chi lava le strade è obbligato a lavarle bene se davanti c'è la macchina della Polizia, quindi questo si trasforma anche in un non spreco di soldi.

Sicuramente i controlli devono essere una cosa fatta a mio parere bene su tutto, poi in queste situazioni, io proprio recentemente durante la festa di Garbatola ho avuto a che fare con persone del genere che alle 3 del mattino suonavano e cantavano la chitarra in piazza, abbiamo chiamato i Carabinieri, sono arrivati con un tot di ritardo, per motivi sicuramente nobili, però sono arrivati comunque tardi, ci siamo messi noi di mezzo ad intervenire e questi ragazzi, ragazzi... signori ormai, il diritto di dormire degli altri in realtà secondo loro è un'impostazione fascista, quindi sicuramente poi anche chi compie questi atti non è che ha esattamente le logiche troppo a posto su come funziona il mondo nel 2011.

Al di là di questo, volevo solamente fare una postilla finale sul discorso dei giovani, diversi ragazzi di Nerviano si stanno finalmente adoperando per fare qualcosa di alternativo e per proporre qualcosa di diverso, questo appunto è più o meno uno spot, il fatto che appunto l'idea è quella che bisogna anche in qualche modo creare qualcosa per toglierli dalla strada, a livello apolitico, esclusivamente fuori dal Consiglio Comunale e dalle logiche politiche qualcosa finalmente si stia muovendo e quindi magari colgo anche l'occasione, visto che c'è il Sindaco e ci sono tutti gli Assessori e tutti i Consiglieri, di buttar lì un occhio su queste situazioni qua e magari cercare delle soluzioni, cercare

di venire incontro a queste associazioni che, per inciso, nulla hanno a che vedere con ciò che era in passato l'Associazione Giovanile di Nerviano dove c'era molta più politica e meno apertura mentale, mettiamola così. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso c'è Cozzi Massimo e poi Musazzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Volevo dire che non è una questione personale, è una questione politica da parte della Lega nei suoi confronti, Assessore, poi per quanto riguarda i Carabinieri noi li abbiamo chiamati anche più volte, adesso ufficialmente abbiamo chiesto un incontro con la stazione dei Carabinieri per illustrare quelle che secondo noi sono le priorità da affrontare sul territorio.

Poi un'ultima risposta anche per quanto ha detto il Consigliere Dall'Ava, è verissimo il discorso dei giovani, ... infatti che l'anno scorso è stata approvata una mozione dove che ci si impegnava ad avviare la consulta giovani che poteva essere uno strumento per coinvolgere tutte le associazioni, peccato che stiamo ancora aspettando che questa consulta parta.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso tocca a Musazzi. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (Con Nerviano)

Non vale, mi hanno fregato, stavo dicendolo e mi hanno anticipato, allora aggiungiamoci qualcosa, e non troppo lungo, vista l'ora.

Effettivamente il discorso delle panchine divelte, il discorso dei rumori, il discorso della presenza fino a tarda ora, richiama l'aspetto che si chiama politiche giovanili, richiama un aspetto che si chiama responsabilità delle famiglie perché anche il Comune non può essere il grande fratello o la grande madre che per forza deve, però un'opera di sensibilizzazione sulle famiglie secondo certi canali è meritorio che venga fatta, ma questo chiaramente non rubiamo ulteriore tempo, sarà parte abbondante e qualificante del piano dei servizi socio-assistenziali futuri che aspettiamo con trepidazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco voleva dire due cose, prego.

SINDACO

Io vorrei però che anche su questa questione della sicurezza che sta diventando veramente una roba, a volte è anche difficile da far comprendere.

Io, credetemi, per la funzione che svolgo mi capita di andare a casa spesso molto, molto tardi e vi assicuro che Nerviano non è una città invivibile, ha qualche luogo che può creare qualche piccolo problema, però io credo che anche il continuo e ripetuto tentativo di far passare questo luogo come luogo dove se esci di sera ti saltano addosso in quindici, miseria, francamente non lo vedo.

È chiaro che c'è un problema di agenzie educative, c'è un problema di rapporti con la famiglia, ci sono tutta una serie di problemi che devono essere affrontati ma tutto non può essere ridotto sempre ed esclusivamente alla presenza del Vigile o del Carabiniere, perché ci sono città qui vicino a noi, amministrare da amministratori che fanno riferimento al gruppo politico della Lega Nord, dove alla sera si scambiano qualche coltellata qualche sudamericano piuttosto che qualche croato piuttosto che.

Allora io penso che questa cosa, la questione della sicurezza sia una questione che vada affrontata con assoluta serenità altrimenti ricadiamo nelle cose che abbiamo già visto in passato, le ronde padane, tutte quelle robe che non servono assolutamente a nulla, c'è un percorso educativo da fare perché è capitato anche a me, questi ragazzi che sono stati, sono sei, sono stati tutti generalizzati, però meno male che quando due ragazzi si trovano sotto un lampione in una piazza non gli mettono le manette dopo due minuti, altrimenti io avrei qualche problema sullo stato di diritto, con questo ci sono dei comportamenti che sono davvero poco urbani.

Bisogna allora mettere insieme secondo me un ragionamento dal punto di vista del coinvolgimento e ben venga la consulta dei giovani che è stata approvata un anno fa ma finalmente un po' di giovani si vedono, perché proporre la consulta dei giovani a uno che ha la mia età diventa anche poco credibile per cui davvero buon lavoro e sostegno a quanti si stanno impegnando per far nascere qualcosa di nuovo, questo è un aspetto, poi c'è sicuramente l'aspetto legato invece a tutte le agenzie che sono presenti sul nostro territorio dal punto di vista della formazione dei ragazzi, senza voler inculcare nulla a nessuno, ma comunque un intervento in questo senso va fatto, ci sono già tante altre realtà che si muovono sul territorio, perché non è che a Nerviano non esiste nulla, esistono le associazioni sportive, esistono associazioni culturali, esiste un mondo dove ci sono un

sacco di ragazzi che si trovano, si divertono, fanno le cose che gli piace fare e quindi penso davvero che sia un po' anche controproducente, si dà un po' un'immagine di una città quasi mortifera che diventa brutto andare in giro, non si può uscire di casa altrimenti, guai, che cosa succede.

Secondo me Nerviano non è così, però io sono disponibile a fare le passeggiate, al di là delle passeggiate al mercato, al mercato non ci sono problemi, c'era semplicemente la volontà di fare un'attività di prevenzione, hanno camminato anche lungo la Fiera e quindi si possono fare anche le passeggiate di lì, quando poi arrivano le segnalazioni perché, davvero, al di là della presenza dell'Assessore Pisoni, che c'è, ma anche il Sindaco ogni tanto fa qualche giro intorno, forse l'unica volta in cui mi sono preoccupato, mi sono preoccupato in un locale che stava all'altezza del Sempione, perché poi per il resto ho visto più persone lì che non nel resto dell'ora che sono stato in giro perché, per il resto, se avessi bucato una gomma della macchina avrei dovuto cambiarmela da solo perché non c'era in giro un cane.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Sì, Francesco Pompa, prego.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Velocissimo, io mi rifiuto di parlare di politiche giovanili su un'interpellanza della Lega che riguarda degli atti di vandalismo, cioè facciamo un discorso serio sui giovani, sulla consulta piuttosto che su una politica che non può essere ridotta a quella di pensare, in questo sono d'accordo, Nerviano è una città morta non è una città, dove alla sera giri e non c'è in giro nessuno, non è che ci sono i giovani che fanno i disastri, se usciamo adesso non c'è in giro nessuno, allora forse c'è qualcosa... dobbiamo fare un percorso inverso rispetto a quello di pensare ad una repressione o chiamare i Carabinieri quando succede qualcosa.

È chiaro che non va bene quello che succede, ma è chiaro che dobbiamo fare un altro percorso e mi rifiuto di parlare in trenta secondi di politiche giovanili su un argomento che è troppo riduttivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se c'è qualche altro intervento di quelli che possono ancora intervenire? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non può intervenire perché è già intervenuto in un primo intervento, con diritto di

replica e poi è intervenuto come intervento di gruppo perciò mi spiace.

Passiamo all'ultimo argomento, se non ci sono altri interventi.

PUNTO N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 17/9/2011- PROT. N. 25700 - DAL GRUPPO LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA IN MERITO ALL'ACCOGLIENZA DI PROFUGHI.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Curatolo.

In data 17.9.2011, prot. n. 25700, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania:

Nerviano, 17 Settembre 2011

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA IN MERITO ALL'ACCOGLIENZA DI PROFUGHI.

PREMESSO CHE:

- lo scorso 7 Agosto il Gruppo Consiliare della LEGA NORD ha presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta dove si chiedeva quale fosse la posizione dell'Amministrazione Comunale sull'eventuale arrivo a Nerviano di profughi e se erano già state individuate o meno eventuali strutture per tale scopo
- che nella risposta del 16 Agosto si diceva che l'Amministrazione Comunale, in accordo con tutte le altre, si è attivata per verificare la disponibilità da parte di associazioni ad accogliere alcune persone e sono in corso valutazioni delle associazioni stesse e probabilmente sarà possibile l'accoglienza per i primi del mese di Settembre, essendo non una facoltà ma un obbligo provvedere in tale senso

SI CHIEDE

che il Sindaco relazioni in merito nel prossimo Consiglio Comunale e se vi siano novità rispetto all'ultima risposta ricevuta per iscritto.

Saluti Padani.

LEGA NORD - LEGA LOMBARDA
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
I Consiglieri Comunali
MASSIMO COZZI
PAOLO ZANCARLI

Massimo Cozzi ha cinque minuti, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per L'Indipendenza della Padania)

Questa interpellanza fa seguito, come scritto nella stessa, ad un'interrogazione che la Lega ha presentato in data 7 Agosto per sapere, visto che c'era stata una riunione del Piano di Zona più o meno in quel periodo, dove ogni Comune si era impegnato ad accogliere dei profughi e ci era stato risposto che si stava valutando la disponibilità da parte di associazioni ad accogliere alcune persone, sono in corso valutazioni delle associazioni stesse, probabilmente sarà possibile l'accoglienza per i primi del mese di Settembre essendo non una facoltà, ma un obbligo, provvedere in tal senso.

Visto che siamo arrivati ormai a fine Settembre volevo chiedere se c'erano delle novità in merito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risposta del Sindaco.

SINDACO

Sì, non ci sono novità in merito, nel senso che il decreto e l'accordo fatto tra il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Milano prevede che nel nostro territorio, nell'area del Legnanese, quindi degli 11 Comuni che fanno riferimento al Piano di Zona vengono assegnati 64 profughi, profughi che hanno uno stato giuridico particolare perché hanno la possibilità di chiedere il riconoscimento di rifugiati ed entro 60 giorni questo riconoscimento dovrebbe avvenire dal Ministero dell'Interno attraverso le Questure.

Ad oggi sul nostro territorio sono state collocate 8 persone, 4 a San Vittore Olona e 4 a Rescaldina, questo perché abbiamo fatto un ragionamento tutti e 11 i Comuni insieme, lavorando con il Piano di Zona e con le associazioni del Terzo Settore, perché ci siamo resi conto che nessun Comune disponeva di immobili adatti ad accogliere in tempi così brevi persone che hanno poi tutta una serie di obblighi e di adempimenti a cui devono far fronte, quindi c'è stata una grande disponibilità del cosiddetto Terzo Settore, quindi del volontariato sociale, che ha messo a disposizione degli appartamenti, come dicevo prima 4 sono stati collocati a San Vittore e 4 sono stati collocati a Rescaldina, si è voluto fortemente evitare quello che è accaduto, non so chi di voi ha memoria, qualche tempo fa a Pieve Emanuele dove lì la Questura ha requisito uno stabile enorme e ha praticamente collocato diverse centinaia di persone,

anche perché nella nostra zona le aree sono facilmente identificabili. La stessa città di Legnano ha due ampi spazi immediatamente disponibili, la vecchia caserma e il vecchio ospedale.

È evidente che non è intenzione di nessuno creare situazioni di tensione con una grande concentrazione di queste persone, si tratta soprattutto di persone emigrate che sono scappate dalla Libia, non sono però libici ma sono spesso sudanesi piuttosto che congolesi e quindi erano persone che lavoravano in Libia.

Quindi ad oggi la situazione non si è ulteriormente evoluta, le modalità sono sostanzialmente gestite con questo triangolo, la Prefettura, il Dottor Calicchio in rappresentanza dell'ASL, che cura poi tutti i rapporti anche di carattere sanitario, e il Piano di Zona.

Noi abbiamo accolto la disponibilità di un'associazione di volontariato presente sul nostro territorio, ad oggi però la Prefettura oltre a questi 8 rifugiati che sono stati assegnati nella nostra zona non ha provveduto a fare ulteriori assegnazioni, anche perché il decreto, il decreto del Ministro prevede l'obbligatorietà dell'accoglienza da parte dei Comuni e quello che abbiamo chiesto in questo tavolo a cui ha partecipato il Sindaco Vitali insieme ad altri di noi in rappresentanza poi di tutti i Comuni dell'alto milanese, della zona del legnanese, quello che abbiamo chiesto al Prefetto era quello di magari conoscere con qualche giorno di anticipo l'arrivo di queste persone, questo per non mettere poi in fibrillazione anche le strutture di volontariato per andare alla ricerca di queste risorse.

C'è stata in passato anche una piccola polemica rispetto al quantum che è fissato sempre dal decreto del Ministro Maroni, che sono 46 Euro al giorno che vengono dati alle associazioni di volontariato e una parte, una piccola parte di queste risorse viene lasciata nella disponibilità di queste persone.

Ripeto, queste persone che saranno ospitate per un tempo limitato perché entro il 60° giorno se gli viene riconosciuto lo status di profugo entrano in un altro percorso gestito sempre dal Ministero dell'Interno però poi possono andare a lavorare, cercare il lavoro, trovarsi il medico, insomma possono progressivamente pensare di integrarsi, cosa che non possono fare invece nei 60 giorni, oppure nel momento in cui non viene loro riconosciuto lo status di profughi vengono rimandati al Paese di origine.

Peraltro su queste persone i controlli sono molto stringenti perché hanno l'obbligo quotidiano di presentarsi, molto più spesso accade l'inverso, si recano o le Forze della Polizia Locale o i Carabinieri a

rilevare la loro presenza tutti i giorni. È evidente che nel momento in cui qualcuno, ma ad oggi non ho notizie di episodi di questo genere, almeno certamente non nella nostra zona, se qualcuno dovesse allontanarsi ovviamente decade da qualsiasi tipo di diritto e se dovesse essere rintracciato ovviamente viene immediatamente espulso.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Diritto di replica, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per L'Indipendenza della Padania)

La risposta del Sindaco ci soddisfa, quello che chiediamo è che se ci fossero delle novità se era possibile saperle in anticipo, anche perché quello che noi vogliamo sottolineare è capire bene che se una persona è veramente un profugo l'accoglienza deve essere massima, se invece non lo è, è un clandestino, la severità deve essere altrettanto forte, anche perché tra l'altro ci sono alcuni Comuni, mi sono informato, ad esempio il Comune di Castellanza, che ha accolto dei profughi e ha fatto un'apposita delibera per fargli fare dei lavori socialmente utili come la pulizia di strade e parchi, quindi se è vero che non possono essere assunti si può fare, ed è stato lodato anche dal Prefetto di Milano Lombardi, possono essere fatti dei lavori socialmente utili che possono comunque andare ad aiutare la comunità. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Solo una precisazione, queste persone che poi sono state impiegate avevano già superato la fase del riconoscimento, perché diversamente prima, proprio per una ragione fisica di non potersi allontanare dal luogo dove sono stati collocati, non posso proprio recarsi al lavoro. Questa è una fase successiva che può essere attivata nel momento in cui si ha il riconoscimento dello status di profugo e quindi si ha la possibilità poi di accedere a tutta una serie di ulteriori servizi e anche impiegarli ovviamente in queste attività.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, auguro a tutti buonanotte.